

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 MARZO 2018, N. 417

L.R. 16/2004 e s.m.i. - Modifica degli atti di Giunta regionale n. 2150/2004 e n. 803/2007 - Approvazione degli standard strutturali e dei requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e dei villaggi turistici 2

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 11 APRILE 2018, N. 4917

L.R. 16/2004 e s.m.i. - Standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta aperte al pubblico dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica aggiuntiva di centro vacanze, nonché delle strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico e delle aree di sosta - Testo coordinato della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 con le modifiche introdotte dalle delibere n. 803/2007 e n. 417/2018 20

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 17 APRILE 2018, N. 5381

L.R. 16/2004 - Approvazione modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e villaggi turistici compresa la specificazione tipologica aggiuntiva di centro vacanze - Sostituzione del modello approvato con determina n. 10948/2007 46

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 MARZO 2018, N. 417

L.R. 16/2004 e s.m.i. - Modifica degli atti di Giunta regionale n. 2150/2004 e n. 803/2007 - Approvazione degli standard strutturali e dei requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e dei villaggi turistici

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità", così come modificata dalle L.R. 4/2010, L.R. 7/2014 e L.R. 4/2016, L.R. 25/2016 e L.R. 25/2017;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2150/2004 di definizione degli standard strutturali e di esercizio per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e dei villaggi turistici approvata ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 16/2004;

- n. 803/2007 recante " L.R. 16/04 - modifica dell'atto di Giunta regionale n. 2150/2004 'Approvazione degli standard strutturali e requisiti di esercizio per l'autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico non aperte al pubblico e aree di sosta";

Rilevato:

- che la modifica alla L.R. 16/2004 effettuata con L.R. 25/2017 ha introdotto la classificazione a cinque stelle per i campeggi e per i villaggi turistici;

- che si rende quindi necessaria una revisione delle direttive approvate con propria deliberazione n. 2150/2004 e successive modifiche per quanto riguarda i campeggi e i villaggi turistici, nonché la specificazione tipologica di "Centro Vacanze";

Considerato che le modifiche sono state oggetto di un confronto e di una condivisione con le associazioni maggiormente rappresentative nel campo del turismo;

Dato atto che in data 19/03/2018 la Commissione assembleare Politiche economiche ha espresso parere favorevole sul presente atto, così come previsto dall'art. 3, comma 2, della L.R. 16/2004 e s.m.i.;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 per le parti in essa ancora applicabili;

- la propria deliberazione n. 2416/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento

della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2018-2020" ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- la propria deliberazione n. 468 del 10.04.2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le proprie deliberazioni nn. 56/2016, 270/2016, 622/2016, 702/2016, 1107/2016 e 975/2017;

Richiamata la determinazione n. 19445/2017, avente ad oggetto: "Conferimento di un incarico dirigenziale di Responsabile di servizio ad interim presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Vista inoltre la determinazione n. 2373 del 22/2/2018 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, commercio e sport";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente;

A voti unanimi a palesi

delibera:

1) di approvare il testo dell'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto: "Revisione dell'atto di Giunta n. 2150/2004, modificato con delibera di Giunta regionale n. 803/2007 - Standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica di Centro Vacanze";

2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO "A"

Revisione dell'atto di Giunta n. 2150/2004, modificato con Delibera di Giunta regionale n. 803/2007 - Standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica di Centro Vacanze

All'allegato A della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004, così come modificato dalla Delibera di Giunta regionale n. 803/2007, sono apportate le seguenti modifiche:

Al paragrafo **"Definizioni"** sono modificate le seguenti definizioni:

"Unità abitative: sono alloggi fissi e mobili destinati ai turisti."

"Unità abitative fisse: l'alloggio realizzato in muratura tradizionale o con sistemi di prefabbricazione o costruzione in materiali vari, vincolato in modo stabile al suolo, che il gestore mette a disposizione di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento."

Le unità abitative fisse sono soggette ad autorizzazione edilizia o a titoli autorizzativi edilizi comunque denominati e devono essere conformi per quanto qui non specificato, alle normative edilizie ed igienico sanitarie.

Le UAF di nuova realizzazione o oggetto di intervento eccedente la manutenzione straordinaria, devono uniformarsi ai criteri tecnici qui elencati. In caso di intervento su strutture esistenti eccedente la manutenzione straordinaria, l'adeguamento potrà avvenire nella misura resa possibile dalle caratteristiche del manufatto previa asseverazione del tecnico abilitato incaricato dal gestore della struttura ricettiva. Tale circostanza è verificabile in ogni momento da parte del Comune.

- Superficie utile non inferiore a mq. 18 e non superiore a mq. 54 e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF;*
- Bagno allestito con lavandino, doccia e wc;*
- Angolo cottura, che può essere posto anche all'interno della veranda;*

- Altezza interna netta non inferiore a m. 2,50 e piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di cm. 20. Nei comuni ubicati all'interno dei territori delle comunità montane, l'altezza interna media prevista non può essere inferiore a m. 2,50, e l'altezza minima in gronda non può essere inferiore a m. 2,20.
- Coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh.
- Area esterna scoperta e riservata, compreso il posto auto, pari alla superficie utile lorda con un minimo di mq. 30.

Tutte le UAF devono essere rifornite di acqua calda.

Ricettività massima ammessa, valevole anche come parametro igienico-sanitario: mq. 6 a persona (rapporto superficie lorda/persona), con un massimo di 6 occupanti."

"Unità abitative mobili (anche dette allestimenti mobili di pernottamento): Alloggi con accentuate caratteristiche di mobilità comunemente denominati tende, roulotte, caravan, autocaravan, camper, casamobile, mobil - house o maxicaravan, tende attrezzate o lodge - tent, allestiti per il pernottamento nella struttura ricettiva. Possono essere installati dal gestore della struttura, o, con le modalità definite nei paragrafi seguenti, da altro operatore turistico, o dal turista.

I posti letto delle UAM corrispondono a quelli rilevabili dalla configurazione del manufatto.

Tutte le UAM, ad esclusione delle tende, delle roulotte, delle caravan, degli autocaravan e dei camper, devono essere rifornite di acqua calda e devono disporre di area scoperta riservata, compreso il posto auto riservato, pari alla loro superficie massima di ingombro, fatte salve le dimensioni minime della piazzola ammesse per livello di classificazione.

Oltre alle UAM installate e gestite dal gestore, per le quali non c'è alcun termine massimo di permanenza all'interno della struttura, è ammesso che i gestori mettano a disposizione piazzole per la collocazione di unità abitative mobili di proprietà di altri operatori turistici e/o di turisti, sulla base di contratti a tempo determinato non superiore all'anno, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 16/2004 e s.m.i.. Tale contratto deve prevedere in modo esplicito che, alla scadenza dello stesso, il proprietario è tenuto alla rimozione della UAM e delle sue pertinenze e, ove non vi provveda, la rimozione potrà essere effettuata dal titolare della struttura, nelle forme e con le modalità previste dal contratto stesso. Il soggiorno dello stesso

equipaggio presso la stessa piazzola, potrà in seguito essere concesso solamente con la sottoscrizione di un nuovo contratto, sempre della durata massima di un anno.

Le piazzole con allestimenti mobili non di proprietà del gestore vengono comunque conteggiate nel numero di quelle che usufruiscono dei servizi igienici collettivi. Sono invece escluse dalla percentuale di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della LR n. 16/2004 e successive modifiche ed integrazioni."

Al paragrafo **"Definizioni"** è aggiunta la seguente definizione:

"Accessori e pertinenze delle unità abitative mobili: Sono beni mobili installabili sulle piazzole, senza necessità di alcun titolo autorizzativo edilizio, dal gestore della struttura ricettiva o da altri operatori turistici o dai turisti, quali, a titolo esemplificativo, le tende veranda, i preingressi, i sistemi ombreggianti anche impermeabili all'acqua, le coperture supplementari e le pedane rialzate esterne, purché rimovibili in ogni momento e senza alcun collegamento permanente con il terreno."

Il paragrafo **"Denominazione in lingua inglese"** è sostituito dal seguente:

"Denominazione

In alternativa alla denominazione di campeggio, è possibile l'utilizzo della denominazione in lingua inglese di Camping. Ad eccezione delle denominazioni delle strutture e tipologie ricettive indicate all'art. 4 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e delle specificazioni tipologiche aggiuntive, previste dalla L.R. 16/2004 e s.m.i. e dagli atti applicativi, per l'utilizzo delle quali occorre avere gli specifici requisiti indicati nella normativa di riferimento, è possibile utilizzare, accanto al nome della struttura ricettiva di appartenenza, qualsiasi denominazione avente funzione commerciale, con le sole limitazioni indicate nell'art. 22 della L.R. 16/2004 e s.m.i.."

Il paragrafo **"Caratteristiche strutturali"** è sostituito dal seguente:

"Caratteristiche strutturali

I complessi turistici all'aria aperta devono essere adeguatamente recintati.

La recinzione di altezza non inferiore a 1,80 m deve essere opportunamente schermata ove occorra, per garantire sicurezza e riservatezza agli ospiti.

La struttura ricettiva deve essere facilmente accessibile ai veicoli con il relativo rimorchio. Gli accessi devono essere sufficientemente ampi per consentire un agevole passaggio dei veicoli.

La viabilità veicolare interna di accesso deve essere realizzata in materiale arido e con rifinitura idonea a consentire un agevole scorrimento delle autovetture e dei relativi rimorchi senza deformazione del fondo e tale da permettere il deflusso delle acque meteoriche e da non dare origine a sollevamento di polvere.

La struttura deve essere dotata di una o più aree parcheggio in proprietà o in uso, con numero di posti auto pari all'80% delle piazzole.

Qualora sia consentita la sosta auto nell'ambito delle singole piazzole, il numero delle aree di parcheggio ad uso comune può essere ridotto fino ad un minimo del 5% del numero delle piazzole. I posti auto riservati integrano la superficie della piazzola cui sono asserviti, che deve comunque rispettare, escluso il posto auto, la dimensione prevista per la piazzola minima dal presente atto. La superficie complessiva (piazzola + posto auto) non può mai essere inferiore alla dimensione prevista per la piazzola standard.

Qualora vi siano complessi ricettivi all'aria aperta con apertura nel periodo dal 15/10 al 15/04, la struttura deve essere dotata di servizi igienici chiusi e riscaldati e serviti integralmente con acqua calda nella misura corrispondente alla ricettività ospitata, che può anche essere soltanto una quota parte della capacità ricettiva complessiva dell'impianto ricettivo, senza l'obbligo di distanza massima di 150 m. dalle piazzole. Tale ridotta capacità ricettiva deve essere calcolata in base ai servizi igienici con le caratteristiche sopraindicate resi effettivamente fruibili dal 15/10 al 15/04 e deve essere dichiarata nel momento della presentazione della SCIA nel caso di nuovi esercizi, o, nel caso di esercizi già esistenti, deve essere comunicata al Comune con apposita comunicazione integrativa della SCIA."

Il paragrafo "**Piazzole**" è sostituito dal seguente:

"Piazzole

I confini della piazzola devono essere delimitati sul terreno con picchetti, alberi, siepi, aiuole o altri divisori anche artificiali.

Le piazzole devono essere contrassegnate con un numero o con una identificazione alfanumerica corrispondente alla numerazione riportata sulla planimetria presentata al Comune.

La superficie minima delle piazzole standard non può essere inferiore a 40 mq. e la superficie media delle piazzole non può essere inferiore a quanto previsto nell'allegato per l'attribuzione della qualifica, ad eccezione di zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno dove allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti, è consentita per tutti i livelli di classifica una dimensione media di 50 mq.

Qualora vengano predisposti appositi parcheggi, la superficie media delle piazzole dovrà essere calcolata considerando la superficie dei parcheggi riservati.

Le strutture ricettive all'aria aperta possono dotarsi di piazzole minime per un numero di piazzole non superiore al 30% del totale delle piazzole esistenti. Tali piazzole sono destinate prevalentemente ad ospitare turisti in transito, la superficie minima di tali piazzole minime non può essere inferiore a 25 mq. La capacità ricettiva della piazzola minima è pari a due persone ai soli fini del calcolo della capacità ricettiva complessiva.

Ogni piazzola deve essere accessibile alla viabilità interna della struttura direttamente o mediante passaggi pedonali, e può essere allacciata alla rete idrica, fognaria ed elettrica.

Nei periodi di chiusura della struttura ricettiva all'aria aperta è possibile tenere in custodia, anche nella medesima piazzola gli allestimenti mobili di pernottamento di proprietà dei clienti ed i relativi accessori e pertinenze, purché gli stessi siano privi di riserve di combustibile. In tal caso non è possibile il loro utilizzo da parte dei clienti."

Il paragrafo **"Unità abitative allestite in piazzole"** è sostituito dal seguente:

"Unità abitative mobili allestite in piazzole"

Non è soggetta a autorizzazione edilizia o a titoli autorizzativi edilizi comunque denominati l'installazione di:

1. unità abitative mobili (anche dette allestimenti mobili di pernottamento) quali roulotte o caravan, mobilhouse/casamobile/maxicaravan, autocaravan, e simili e relativi accessori e pertinenze. A tal fine i predetti allestimenti devono:

- a) conservare i meccanismi di rotazione in funzione;
- b) non possedere alcun collegamento permanente al terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche devono essere rimovibili in ogni momento.

In caso di nuove installazioni gli allestimenti mobili di pernottamento allestiti dal gestore devono essere improntati alla linearità, ed alla omogeneità degli elementi, secondo standard uniformi per ciascun campeggio;

2. lodge-tent intese come strutture, anche sopraelevate rispetto al terreno, realizzate e allestite con materiali comunque facilmente smontabili e trasportabili, che non possiedano alcun collegamento permanente col terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche devono essere rimovibili in ogni momento;

3. preingressi, intesi come strutture coperte chiuse, eventuali verande aperte e sistemi di copertura a protezione, anche laterale, delle U.A.M, realizzati in materiali rigidi comunque smontabili e trasportabili, da accostare alle U.A.M., con funzioni di protezione e soggiorno diurno delle persone ed eventuale presenza di punto cottura.

Il preingresso compresa la U.A.M non può superare i 40 mq. di superficie. Le installazioni già presenti anche se con requisiti non conformi possono essere mantenute fino alla loro sostituzione che dovrà avvenire con strutture che rispettino i nuovi parametri.”

Modifiche e specificazioni alla tabella contenente le “caratteristiche strutturali e di servizio per l’ottenimento della classificazione delle strutture ricettive all’aria aperta dei campeggi e villaggi turistici” contenuta nell’allegato A della DGR 2150/2004, risultante così come modificata dalla DGR 803/2007.

Spaccio alimentari-market

Nella categoria “Spaccio alimentari-market”, al parametro “market interno”, per le strutture a 4 stelle è aggiunta la seguente nota:

“La presenza di un market esterno nel raggio di 300 metri si intende sostitutiva del servizio, purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore del market esterno con cui sia garantito il servizio per l’intero periodo di apertura della struttura ricettiva.”

Servizi di ristoro

Nella categoria “Servizi di ristoro”, al parametro “Ristorante con un numero di coperti non inferiore al 10% della capacità ricettiva” è aggiunta la seguente nota:

“La presenza di una struttura analoga di ristorazione nel raggio di 300 metri si intende sostitutiva del servizio, purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore di tale struttura con cui sia garantito il servizio per l’intero periodo di apertura della struttura ricettiva.”

Servizi per l’ospitalità

Nella categoria “Servizi per l’ospitalità” sono aggiunti i seguenti parametri:

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L’OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL’ARIA APERTA-CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI-APERTI AL PUBBLICO	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE				
	1*	2*	3*	4*	5*
Internet point			SI	SI	SI
Impianto wi-fi con copertura limitata ai servizi centrali di ristoro e alla zona di ricevimento			SI	SI	SI

Alla tabella è aggiunta la seguente colonna per la classifica a 5 stelle:

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA-CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI-APERTI AL PUBBLICO¹		LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE
		5*
DIMENSIONE PIAZZOLE		
Superficie minima delle piazzole standard in mq., compresi gli stalli di sosta a servizio esclusivo delle singole piazzole ²		40
Superficie minima delle piazzole minime in mq. - non superiore al 30% del totale piazzole		25
Superficie media delle piazzole standard in mq., compresi gli stalli di sosta a servizio esclusivo delle singole piazzole		75 (50 ³)
DIMENSIONE AREE COMUNI		
Area ad uso comune per piazzola rapportato al numero totale di piazzole		15% sup. piazzole
Area alberata minima rispetto all'area complessiva delle piazzole		15%

¹ Le caratteristiche di cui alla presente tabella sono integrate e specificate rispetto alla precedente versione, in conformità alle modifiche apportate con il presente atto all'allegato A della DGR 2150/2004 e succ. mod.. Le descrizioni, così come modificate, sono valide per tutti i livelli di classifica.

² Parametro non applicabile a zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti, dove è sufficiente rispettare la dimensione media di 50 mq

³ In caso di campeggi in zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terreno, sbancamenti o disboscamenti, è consentita la delimitazione di piazzole di dimensione media di 50 mq

Rapporto complessivo d'area inteso come superficie lorda in rapporto alla capacità ricettiva massima (mq. minimi per ospite) parametro valevole solo per le 5 stelle		42 40 - per strutture ubicate in Comuni montani
Posti auto di uso comune in rapporto al numero delle piazzole ⁴		10%
SERVIZI IGIENICI		
Numero WC Numero massimo di ospiti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati ⁵		20
Numero lavandini Numero massimo di ospiti per ogni lavandino, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁵		20
Numero di docce chiuse Numero massimo di ospiti per ogni doccia chiusa, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁵		25
Numero di docce aperte Almeno una ogni 300 ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare		Si
Numero di lavelli per stoviglie Numero max di ospiti per ogni livello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁵		35

⁴ Qualora non sia consentita la sosta nell'ambito delle singole piazzole il numero dei parcheggi non può essere inferiore all'80% del numero delle piazzole.

⁵ Sono sempre da considerare nel conteggio degli ospiti le UAM non di proprietà del gestore. Sono invece da considerare come servizi riservati quelli destinati alle UAF, alle UAM di proprietà del gestore e da lui installate, le piazzole con servizi igienici riservati e le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni.

Numero di lavatoi panni Numero di max ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁵		70
Numero di vuotatoi w.c. Numero di max ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola ⁵		180
Camerini lavabo Numero di max ospiti per ogni camerino lavabo rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁵		250
CAMPER SERVICE		
Camper service ⁶		SI ⁷
SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE		
Lavandini		Tutti
Docce chiuse		Tutte
Lavelli stoviglie		Tutti
Lavatoi panni		Tutti
RISCALDAMENTO		
Per gli esercizi ad apertura annuale o invernale, riscaldamento dei locali ad uso pubblico.		SI
LAVATRICI – ASCIUGATRICI		

⁶ Impianto per la raccolta dei reflui direttamente dai veicoli da campeggio dotati di appositi serbatoi, costituito da piazzole a due posti in cemento, con drenaggi adeguati e pozzetto di raccolta, completo di canna per il lavaggio e di condotta di rifornimento di acqua al veicolo.

⁷ Tale servizio non è richiesto in caso di villaggi turistici dotati esclusivamente di unità abitative fisse.

Lavatrici ogni lavatrice sostituisce n. 5 lavatoi panni		SI
Asciugatrici		SI
PULIZIE		
Pulizia dei servizi igienico-sanitari – con servizio permanente a rotazione lungo la giornata – solo per i 5 stelle		SI
Raccolta e smaltimento rifiuti almeno una volta al giorno		SI
ALLACCIAMENTI		
% di piazzole con allacciamento elettrico		100%
SPACCIO ALIMENTARI-MARKET		
Market interno		SI
SERVIZI DI RISTORO		
Bar in apposito locale con tavolini e sedie		SI
Ristorante con numero di coperti non inferiore al 10% della capacità ricettiva		SI
ATTREZZATURE SPORTIVE E PER IL BENESSERE	Punte ggio (solo per 5 stelle)	
(a) piscina/e con superficie inferiore a 0,10 mq. per ospite con almeno una vasca di superficie superiore a 50 mq. ⁸	6	Almeno 5 tipologie di attrezzature tra cui almeno una a scelta fra tennis e piscina Punteggio minimo: 24 punti compresi i punteggi indicati nella sezione “Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il
(b) piscina/e con superficie superiore a 0,10 mq. per ospite con superficie complessiva superiore a 200 mq. ⁸	10	
Piscina per bambini	2	

⁸ I punteggi relativi alle piscine (a) e (b) sono alternativi

spiaggia riservata	3	punteggio minimo per la classifica di 5 stelle"
palestra attrezzata/area fitness	2	
tennis 1 campo fino a 4.000 ospiti, oltre 4.000 ospiti almeno 2 campi	2	
bocce	1	
pallavolo o beachvolley ⁹	1	
pallacanestro ⁹	1	
campo di calcetto o beachfootball ⁹	1	
pista pattinaggio ⁹	1	
minigolf	1	
tavoli ping-pong 1 ogni 600 ospiti, oppure un minimo di 3 tavoli	1	
Maneggio	3	
Parete attrezzata per arrampicata	1	
Campo pratica golf	1	
Tiro con l'arco	1	
Ski room locale attrezzato per asciugare l'attrezzatura da sci per gli ospiti	1	
Attrezzature sportive a disposizione degli ospiti, a scelta fra biciclette, canoe, kajak, wind surf biciclette: almeno 1 ogni 150 ospiti – altre tipologie: almeno 10 attrezzature complessive	1	
Vasche idromassaggio collettive o singole – uso non riservato 1 posto ogni 300 ospiti. Con 10 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti	1	

⁹ Nel caso lo stesso campo attrezzato sia multifunzionale si conta come unico

Sauna/bagno turco 1 posto ogni 500 ospiti. Con 6 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti – punteggio alternativo a centro benessere e/o SPA	1	
Centro benessere almeno un centro estetico, sauna/bagno turco (v. caratteristiche per sauna), idromassaggio (v. caratteristiche per idromassaggio)	3	
SPA/Terme con autorizzazione di stabilimento termale ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i.	6	
Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle		
Sala giochi	1	
Area coperta per spettacoli	2	
Accessibilità alle attrezzature sportive e di svago per turisti disabili	4	
Vendita di prodotti DOP e IGP Emilia-Romagna espositore di almeno 5 ml. di scaffale	2	
Certificazione di qualità ISO 9000 ¹⁰	2	
Certificazione ambientale ISO 14001 ¹⁰	2	
Certificazione ambientale EMAS ¹⁰	2	
Certificazione ambientale Ecolabel ¹⁰	2	
Certificazione di sicurezza OHSAS 18001 ¹⁰	3	
Certificazione di sicurezza riconosciuta da INAIL ¹⁰	1	

¹⁰ I punti relativi alle certificazioni si sommano solo relativi a certificazioni di diversa tipologia (di qualità, ambientale, di sicurezza)

Impianto wi-fi con copertura dell'intera superficie della struttura	3	
Animazione professionale attiva per almeno l'80% del periodo di apertura al pubblico	2	
Attrezzatura igienico-sanitaria per animali di affezione	1	
Area sgambatura cani	1	
Campeggio CAR FREE ⁴ severa limitazione veicolare all'interno, parcheggio auto vietato in piazzola	3	
SERVIZI PER BAMBINI		
Parco gioco per bambini con servizi di animazione		Almeno 5 ore/g.
Baby room o nursery room		SI
SERVIZI PER L'OSPITALITÀ		
Zona coperta di uso comune		SI
Locale TV separato		SI
Custodia valori in cassaforte		SI
Linee telefoniche		Min 2 ¹¹
Area attrezzata per intrattenimenti e spettacoli di almeno 0,10 mq. per ospite (min. 200 mq.) parametro valevole solo per 5 stelle		SI
Internet point		SI
Impianto wi-fi con copertura limitata ai servizi centrali di ristoro e alla zona di ricevimento		SI
LINGUE STRANIERE		

¹¹ almeno una linea ogni 400 ospiti nel caso la struttura ricettiva sia ubicata in area con scarsa copertura relativamente a servizi di telefonia mobile.

Lingue straniere parlate dal personale addetto al ricevimento		Almeno 3
SERVIZI DI RICEVIMENTO-PORTINERIA E INFORMAZIONI		
20 ORE SU 24		SI
SERVIZI DI SORVEGLIANZA NOTTURNA		
1 addetto fino a 1000 presenti + 1 addetto fino a 2000 + 1 addetto ogni ulteriori 2000		SI
DIVISE PER IL PERSONALE E TARGHETTE		
Cartellino di riconoscimento per tutto il personale		SI
Divise di riconoscimento per il personale		SI
UNITA' ABITATIVE FISSE		
Densità abitative delle UAF mq minimi a persona		9 ¹²
Servizio di pulizia a richiesta		SI

¹² Per le strutture a cinque stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

Alla tabella contenente le “caratteristiche strutturali e di servizio per l’ottenimento della specificazione aggiuntiva “Centro vacanze” per strutture a 3 e 4 stelle” contenuta nell’allegato A alla DGR 2150/2004 è aggiunta la seguente colonna per la classifica a 5 stelle:

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L’OTTENIMENTO DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA “CENTRO VACANZE” PER STRUTTURE A 3, 4 e 5 STELLE	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE
	5*
Area ad uso comune	30% superficie piazzole
ATTREZZATURE SPORTIVE	
Piscina adulti ¹³	Almeno 250 (350) mq.
Piscina bambini	Almeno 150 mq.
Campi da tennis	Almeno 1
Palestra attrezzata	Almeno 1
Almeno 4 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta	X
<i>Attrezzature sportive complementari:</i>	
Campo da pallavolo, pallacanestro pattinaggio	
Campo da calcetto	
attrezzature sportive mobili a disposizione degli ospiti (mountain bike; canoe, kajak, windsurf, tavoli da ping-pong - almeno 1 ogni 600 ospiti)	
Maneggio	
Parete attrezzata per arrampicata	
Pattinaggio	
Bocciodromo	
Tiro con l'arco	
Minigolf	
ATTREZZATURE PER IL BENESSERE	

¹³ Per le strutture ubicate nei territori delle comunità montane, le dimensioni delle piscine possono essere di dimensioni inferiori purché le stesse siano coperte.

Vasche idromassaggio collettive o singole	Almeno 1 posto ogni 70 ospiti
Sauna - per le strutture ad apertura annuale	Almeno un posto ogni 150 ospiti
Solarium	si
ATTREZZATURE E SERVIZI DI SVAGO	
Sala per spettacoli	si
Area attrezzata gioco bimbi	si
Animazione professionale	si
Mini club - Animazione bimbi	Almeno 5 ore g.
Sala giochi	si
Discoteca	si
Postazione internet, completa di fax, scanner, stampante a colori	Almeno 2 postazioni ogni 1000 ospiti
Altri requisiti (solo per 5 stelle)	Punteggio minimo di 30 punti (sommando il punteggio indicato nella tabella di classificazione nelle sezioni "Attrezzature sportive e per il benessere" e "Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle")

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 11 APRILE 2018, N. 4917

L.R. 16/2004 e s.m.i. - Standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta aperte al pubblico dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica aggiuntiva di centro vacanze, nonché delle strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico e delle aree di sosta - Testo coordinato della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 con le modifiche introdotte dalle delibere n. 803/2007 e n. 417/2018

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la DGR n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- la DGR n.468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";

Viste:

- la legge regionale 28 luglio 2004, n. 16: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" e successive modifiche e integrazioni;

- la delibera della Giunta regionale n. 2150 del 2 novembre 2004: "L.R. 16/04, art. 3, comma 2 - Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta";

- le successive delibere della Giunta regionale n. 803 del 4/6/2007 e n. 417 del 26/3/2018 di parziale modifica della delibera n. 2150/04;

Ritenuto opportuno approvare un testo coordinato delle norme contenute nelle delibere di Giunta regionale sopraindicate al fine di ottenere uno strumento integrato, evidenziando in grassetto le modifiche apportate con la Delibera di G.R. n. 417/2018, per garantire una più agevole consultazione;

- il D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la DGR n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2018-2020";

Richiamate le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 622 del 28/04/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 702 del 16 maggio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato A alla presente determinazione " L.R. 16/2004 e s.m.i. - Standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta aperte al pubblico dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica aggiuntiva di centro vacanze, nonché delle strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico e delle aree di sosta - Testo coordinato della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 con le modifiche introdotte dalle delibere n. 803/2007 e n. 417/2018";

2) di dare atto che, per una più agevole consultazione, le modifiche apportate con la D.G.R. 417/2018 sono evidenziate in grassetto;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi

ALLEGATO "A"

L.R. 16/2004 E S.M.I. - STANDARD STRUTTURALI E REQUISITI PER L'ESERCIZIO E LA CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA APERTE AL PUBBLICO DEI CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI E DELLA SPECIFICAZIONE TIPOLOGICA AGGIUNTIVA DI CENTRO VACANZE, NONCHE' DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA NON APERTE AL PUBBLICO E DELLE AREE DI SOSTA - TESTO COORDINATO DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2150/2004 CON LE MODIFICHE INTRODOTTE DALLE DELIBERE N. 803/2007 E N. 417/2018.

Definizioni

Si intendono per:

Equipaggio: il gruppo di persone che soggiornano insieme usufruendo di una singola piazzola o unità abitativa e utilizzano in comune la propria attrezzatura. Ad ogni equipaggio corrisponde di norma una tenda, un caravan, un camper o una unità abitativa.

Piazzola: l'area attrezzata riservata all'uso esclusivo di un equipaggio e si distingue a sua volta, in base all'uso e alla superficie, in piazzola standard e piazzola minima.

Unità abitative: sono alloggi fissi e mobili destinati ai turisti.

Unità abitative fisse: l'alloggio realizzato in muratura tradizionale o con sistemi di prefabbricazione o costruzione in materiali vari, vincolato in modo stabile al suolo, che il gestore mette a disposizione di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento.

Le unità abitative fisse sono soggette ad autorizzazione edilizia o a titoli autorizzativi edilizi comunque denominati e devono essere conformi per quanto qui non specificato, alle normative edilizie ed igienico sanitarie.

Le UAF di nuova realizzazione o oggetto di intervento eccedente la manutenzione straordinaria, devono uniformarsi ai criteri tecnici qui elencati. In caso di intervento su strutture esistenti eccedente la manutenzione straordinaria, l'adeguamento potrà avvenire nella misura resa possibile dalle caratteristiche del manufatto previa asseverazione del tecnico abilitato incaricato dal gestore della struttura ricettiva. Tale circostanza è verificabile in ogni momento da parte del Comune.

- Superficie utile non inferiore a mq. 18 e non superiore a mq. 54 e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF;
- Bagno allestito con lavandino, doccia e wc;
- Angolo cottura, che può essere posto anche all'interno della veranda;
- Altezza interna netta non inferiore a m. 2,50 e piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di cm. 20. Nei comuni ubicati all'interno dei territori delle comunità montane, l'altezza interna media prevista non può essere inferiore a m. 2,50, e l'altezza minima in gronda non può essere inferiore a m. 2,20.
- Coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh.
- Area esterna scoperta e riservata, compreso il posto auto, pari alla superficie utile lorda con un minimo di mq. 30.

Tutte le UAF devono essere rifornite di acqua calda.

Ricettività massima ammessa, valevole anche come parametro igienico-sanitario: mq. 6 a persona (rapporto superficie lorda/persona), con un massimo di 6 occupanti.

Unità abitative mobili (anche dette allestimenti mobili di pernottamento): Alloggi con accentuate caratteristiche di mobilità comunemente denominati tende, roulotte, caravan, autocaravan, camper, casamobile, mobil - house o maxicaravan, tende attrezzate o lodge - tent, allestiti per il pernottamento nella struttura ricettiva. Possono essere installati dal gestore della struttura, o, con le modalità definite nei paragrafi seguenti, da altro operatore turistico, o dal turista.

I posti letto delle UAM corrispondono a quelli rilevabili dalla configurazione del manufatto.

Tutte le UAM, ad esclusione delle tende, delle roulotte, delle caravan, degli autocaravan e dei camper, devono essere rifornite di acqua calda e devono disporre di area scoperta riservata, compreso il posto auto riservato, pari alla loro superficie massima di ingombro, fatte salve le dimensioni minime della piazzola ammesse per livello di classificazione.

Oltre alle UAM installate e gestite dal gestore, per le quali non c'è alcun termine massimo di permanenza all'interno della struttura, è ammesso che i gestori mettano a disposizione piazzole per la collocazione di unità abitative mobili di proprietà di altri operatori turistici e/o di turisti, sulla base di contratti a tempo determinato non superiore all'anno, ai sensi dell'art. 6,

comma 5, della L.R. 16/2004 e s.m.i.. Tale contratto deve prevedere in modo esplicito che, alla scadenza dello stesso, il proprietario è tenuto alla rimozione della UAM e delle sue pertinenze e, ove non vi provveda, la rimozione potrà essere effettuata dal titolare della struttura, nelle forme e con le modalità previste dal contratto stesso. Il soggiorno dello stesso equipaggio presso la stessa piazzola, potrà in seguito essere concesso solamente con la sottoscrizione di un nuovo contratto, sempre della durata massima di un anno.

Le piazzole con allestimenti mobili non di proprietà del gestore vengono comunque conteggiate nel numero di quelle che usufruiscono dei servizi igienici collettivi. Sono invece escluse dalla percentuale di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della LR n. 16/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Capacità ricettiva: il numero di persone ospitabili in base al numero delle piazzole presenti e al numero delle installazioni igienico sanitarie comuni sommato al numero totale delle persone ospitabili nelle unità abitative dotate di servizi igienico-sanitari riservati.

Aree ad uso comune: sono aree ad uso comune le superfici destinate ad usi ricreativi e sportivi riservati agli ospiti o per fornire servizi di comodo o utilità per gli ospiti (sono comunque escluse da tali aree l'area delle piazzole, e l'area destinata alla ricettività). La superficie minima di tale area non deve essere inferiore al 10% della superficie complessiva delle piazzole per strutture fino a 3 stelle e del 15% per le strutture a 4 stelle¹.

Installazioni igienico-sanitarie comuni: il complesso di locali destinati a servizi igienico-sanitari uomo e donna e al lavaggio di stoviglie e biancheria, ivi compresi i servizi a disposizione dei portatori di handicap;

Servizi igienico-sanitari riservati: i servizi riservati ad un singolo equipaggio.

Area alberata: una superficie di almeno 180 mq avente le seguenti caratteristiche:

- 1) almeno 350 piante per ettaro nei casi di nuovo impianto con essenze a rapido accrescimento;
- 2) almeno 250 piante per ettaro nei casi di nuovo impianto arboreo con almeno il 50% di essenze pregiate autoctone quali

¹ Il parametro per le strutture a 4 stelle è valido anche per le strutture a 5 stelle (vedi tabella di classifica)

pino, abete, quercia, ontano, castagno, faggio, frassino e simili;

- 3) almeno 50 piante per ettaro nei casi di vecchio impianto arboreo.

Baby room o nursery room: Locale attrezzato per l'igiene dei bambini con fasciatoi e zona allattamento.

Doccia aperta: doccia posta in locale chiuso anche non separata da altre docce e senza porta chiudibile.

Camerino lavabo: lavabo posto in un camerino con porta chiudibile dall'interno di dimensioni minime di 0,80 mq. se esistente. In caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni radicali la dimensione minima del locale sarà pari a 1,20 mq.

Accessori e pertinenze delle unità abitative mobili: sono beni mobili installabili sulle piazzole, senza necessità di alcun titolo autorizzativo edilizio, dal gestore della struttura ricettiva o da altri operatori turistici o dai turisti, quali, a titolo esemplificativo, le tende veranda, i preingressi, i sistemi ombreggianti anche impermeabili all'acqua, le coperture supplementari e le pedane rialzate esterne, purché rimovibili in ogni momento e senza alcun collegamento permanente con il terreno.

Denominazione

In alternativa alla denominazione di campeggio, è possibile l'utilizzo della denominazione in lingua inglese di Camping. Ad eccezione delle denominazioni delle strutture e tipologie ricettive indicate all'art. 4 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e delle specificazioni tipologiche aggiuntive, previste dalla L.R. 16/2004 e s.m.i. e dagli atti applicativi, per l'utilizzo delle quali occorre avere gli specifici requisiti indicati nella normativa di riferimento, è possibile utilizzare, accanto al nome della struttura ricettiva di appartenenza, qualsiasi denominazione avente funzione commerciale, con le sole limitazioni indicate nell'art. 22 della L.R. 16/2004 e s.m.i..

Norme urbanistiche quadro di raccordo

La realizzazione delle strutture ricettive all'aperto è soggetta a permesso di costruire.

Le strutture ricettive all'aperto sono realizzabili in aree definite dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, di norma nelle aree destinate dagli strumenti urbanistici per insediamenti produttivi. A fronte di particolari condizioni territoriali, può essere ammessa la formazione di complessi ricettivi all'aria aperta anche nelle aree agricole e/o in zone destinate a servizi

territoriali, quando queste siano prossime ad aree di pregio naturale di cui costituiscono ambiti opportunamente destinabili all'accoglienza dei visitatori.

Applicazione disposizioni transitorie per strutture ubicate su aree ex A.S.D.F.

In relazione al disposto dell'art. 42, comma 1, della legge regionale 16/04, per le strutture all'aria aperta ubicate su aree ex A.S.D.F. (azienda speciale demanio forestale), il termine di sei mesi per la presentazione della nuova dichiarazione dei requisiti posseduti, decorre dal momento in cui sono ripristinati regolari rapporti formali di occupazione di tali impianti.

Caratteristiche strutturali

I complessi turistici all'aria aperta devono essere adeguatamente recintati.

La recinzione di altezza non inferiore a 1,80 m deve essere opportunamente schermata ove occorra, per garantire sicurezza e riservatezza agli ospiti.

La struttura ricettiva deve essere facilmente accessibile ai veicoli con il relativo rimorchio. Gli accessi devono essere sufficientemente ampi per consentire un agevole passaggio dei veicoli.

La viabilità veicolare interna di accesso deve essere realizzata in materiale arido e con rifinitura idonea a consentire un agevole scorrimento delle autovetture e dei relativi rimorchi senza deformazione del fondo e tale da permettere il deflusso delle acque meteoriche e da non dare origine a sollevamento di polvere.

La struttura deve essere dotata di una o più aree parcheggio in proprietà o in uso, con numero di posti auto pari all'80% delle piazzole.

Qualora sia consentita la sosta auto nell'ambito delle singole piazzole, il numero delle aree di parcheggio ad uso comune può essere ridotto fino ad un minimo del 5% del numero delle piazzole. I posti auto riservati integrano la superficie della piazzola cui sono asserviti, che deve comunque rispettare, escluso il posto auto, la dimensione prevista per la piazzola minima dal presente atto. La superficie complessiva (piazzola + posto auto) non può mai essere inferiore alla dimensione prevista per la piazzola standard.

Qualora vi siano complessi ricettivi all'aria aperta con apertura nel periodo dal 15/10 al 15/04, la struttura deve essere dotata di servizi igienici chiusi e riscaldati e serviti integralmente con acqua calda nella misura corrispondente alla ricettività ospitata, che può anche essere soltanto una quota parte della capacità ricettiva complessiva dell'impianto ricettivo, senza l'obbligo di distanza massima di 150 m. dalle piazzole. Tale ridotta capacità ricettiva deve essere calcolata in base ai servizi igienici con le caratteristiche sopraindicate resi effettivamente fruibili dal 15/10 al 15/04 e deve essere dichiarata nel momento della presentazione della SCIA nel caso di nuovi esercizi, o, nel caso di esercizi già esistenti, deve essere comunicata al Comune con apposita comunicazione integrativa della SCIA.

Apertura annuale o stagionale

Le strutture ricettive all'aria aperta possono avere apertura annuale o stagionale. Per apertura annuale si intende un periodo di apertura di almeno 9 mesi complessivi nell'arco dell'anno solare, per apertura stagionale si intende un periodo di apertura nell'anno solare non inferiore a 3 mesi consecutivi e non superiore complessivamente a 9 mesi nell'arco dell'anno solare.

*Omissis*²

Piazzole

I confini della piazzola devono essere delimitati sul terreno con picchetti, alberi, siepi, aiuole o altri divisori anche artificiali.

Le piazzole devono essere contrassegnate con un numero o con una identificazione alfanumerica corrispondente alla numerazione riportata sulla planimetria presentata al Comune.

La superficie minima delle piazzole standard non può essere inferiore a 40 mq. e la superficie media delle piazzole non può essere inferiore a quanto previsto nell'allegato per l'attribuzione della qualifica, ad eccezione di zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno dove, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti, è consentita per tutti i livelli di classifica una dimensione media di 50 mq.

Qualora vengano predisposti appositi parcheggi, la superficie media delle piazzole dovrà essere calcolata considerando la superficie dei parcheggi riservati.

² Il secondo capoverso del presente paragrafo previsto dalla DGR 2150/2004 non è riportato nel presente testo coordinato in quanto non più applicabile a seguito delle modifiche apportate agli artt. 21 e 32 della L.R. 16/2004.

Le strutture ricettive all'aria aperta possono dotarsi di piazzole minime per un numero di piazzole non superiore al 30% del totale delle piazzole esistenti. Tali piazzole sono destinate prevalentemente ad ospitare turisti in transito, la superficie minima di tali piazzole minime non può essere inferiore a 25 mq. La capacità ricettiva della piazzola minima è pari a due persone ai soli fini del calcolo della capacità ricettiva complessiva.

Ogni piazzola deve essere accessibile alla viabilità interna della struttura direttamente o mediante passaggi pedonali, e può essere allacciata alla rete idrica, fognaria ed elettrica.

Nei periodi di chiusura della struttura ricettiva all'aria aperta è possibile tenere in custodia, anche nella medesima piazzola gli allestimenti mobili di pernottamento di proprietà dei clienti ed i relativi accessori e pertinenze, purché gli stessi siano privi di riserve di combustibile. In tal caso non è possibile il loro utilizzo da parte dei clienti.

Unità abitative mobili allestite in piazzole

Non è soggetta ad autorizzazione edilizia o a titoli autorizzativi edilizi comunque denominati l'installazione di:

1. unità abitative mobili (anche dette allestimenti mobili di pernottamento) quali roulotte o caravan, mobilhouse/casamobile/maxicaravan, autocaravan, e simili e relativi accessori e pertinenze. A tal fine i predetti allestimenti devono:

- a) conservare i meccanismi di rotazione in funzione;
- b) non possedere alcun collegamento permanente al terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche devono essere rimovibili in ogni momento.

In caso di nuove installazioni gli allestimenti mobili di pernottamento allestiti dal gestore devono essere improntati alla linearità, ed alla omogeneità degli elementi, secondo standard uniformi per ciascun campeggio;

2. lodge-tent intese come strutture, anche sopraelevate rispetto al terreno, realizzate e allestite con materiali comunque facilmente smontabili e trasportabili, che non possiedano alcun collegamento permanente col terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche devono essere rimovibili in ogni momento;
3. preingressi, intesi come strutture coperte chiuse, eventuali verande aperte e sistemi di copertura a protezione, anche laterale, delle U.A.M, realizzati in materiali rigidi comunque smontabili e trasportabili, da accostare alle

U.A.M., con funzioni di protezione e soggiorno diurno delle persone ed eventuale presenza di punto cottura.

Il preingresso compresa la U.A.M non può superare i 40 mq. di superficie. Le installazioni già presenti anche se con requisiti non conformi possono essere mantenute fino alla loro sostituzione che dovrà avvenire con strutture che rispettino i nuovi parametri.

Densità abitativa delle Unità abitative fisse (UAF) mq. minimi a persona

I parametri indicati in tabella relativi a parametri di densità abitativa delle unità abitative fisse (UAF) e qui riportati

	1*	2*	3*	4*	5*³
Densità abitative delle UAF mq minimi a persona	6	6	7,5	9	9

devono essere intesi come segue:

La ricettività massima ammessa come specificato anche nel parametro delle definizioni è di 6 mq. a persona (rapporto superficie lorda interna/persona).

Nel calcolo del parametro di metratura minima a persona, per i livelli di qualifica 3 e 4 stelle, può essere ricompresa in parte anche la veranda aperta. In tal caso la parte relativa alla veranda è calcolabile per una quota non superiore al 25% della metratura totale.

Il parametro relativo al calcolo della capacità ricettiva minima delle unità abitative fisse delle strutture a tre stelle indicato in 7,5 mq. minimi a persona per la definizione di tale elemento potrà essere ricompresa nel calcolo anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq. a persona.

In caso di strutture a quattro stelle il parametro fissato in 9 mq. minimi a persona potrà ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq. a persona. La metratura interna minima utile per le strutture a quattro stelle in caso di veranda non può in ogni caso essere inferiore a 6,75 mq a persona.

Capacità ricettiva

Nelle strutture ricettive all'aria aperta la capacità ricettiva massima autorizzabile si calcola moltiplicando per 4 il numero delle piazzole standard, moltiplicando per 2 il numero delle piazzole minime, cui andranno sommati i posti letto autorizzati in

³ Il parametro per le strutture a 4 stelle è valido anche per le strutture a 5 stelle (vedi tabella di classifica)

unità abitative fisse e mobili con servizi riservati, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dal presente regolamento relativamente al rapporto tra il numero dei servizi e l'utenza.

Il limite massimo di capacità ricettiva sopraindicato, potrà essere superato in misura non superiore al 15% di tali capacità ricettive per un massimo di 10 giorni per anno nelle strutture ad apertura stagionale e di 20 giorni per anno nelle strutture ad apertura annuale, purché in tali situazioni sia prevista almeno una pulizia supplementare giornaliera dei servizi igienici rispetto a quanto previsto di norma ed il Comune sia avvertito all'atto di tale evenienza.

Impianti idrici

L'impianto di raccolta di acque luride e meteoriche, deve essere realizzato secondo i dettami dell'ente locale competente, che recapiti in condotta pubblica o in sistema interno di trattamento e depurazione.

L'impianto per la raccolta dei reflui direttamente dai veicoli da campeggio dotati di appositi serbatoi, deve essere costituito da piazzole a due posti in cemento, con drenaggi adeguati e pozzetto di raccolta, completo di canna per il lavaggio, e di condotta di rifornimento di acqua al veicolo (camper service).

Impianto di distribuzione dell'acqua potabile deve ai servizi igienico sanitari e alle installazioni commerciali e ricreative: la dotazione di acqua per persona autorizzata deve essere non inferiore a 80 litri di cui 30 di acqua potabile. L'eventuale erogazione di acqua non potabile dovrà essere adeguatamente segnalata.

Impianto di produzione di acqua calda per alimentare servizi igienici e le installazioni commerciali. A tale impianto sarà anche richiesto di provvedere al riscaldamento dei servizi igienici e di ogni altro edificio nei complessi ad attivazione annuale o invernale.

La dotazione di acqua per persona autorizzata deve essere non inferiore a 80 litri di cui 30 di acqua potabile, l'eventuale erogazione di acqua non potabile dovrà essere adeguatamente segnalata.

Servizi idrosanitari

L'erogazione di acqua potabile deve essere assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce, nonché per i locali dove si somministrano e si vendono cibi e bevande. L'acqua potabile deve essere altresì erogata attraverso fontanelle, in ragione di almeno una ogni 150 ospiti.

I servizi sanitari devono essere realizzati in edifici in muratura o in altri materiali comunque idonei a garantire, anche se prefabbricati, la facilità di pulizia.

Ciascun edificio adibito ai servizi sanitari deve prevedere unità indipendenti, destinate rispettivamente agli uomini ed alle donne, che possono essere raggruppate in un unico stabile purché abbiano ingressi separati.

L'aerazione e l'illuminazione naturale di ogni singola struttura destinata ai servizi, può essere ottenuta mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature.

Tutti i locali nei quali sono installati apparecchi igienici devono avere le pareti rivestite, almeno fino a due metri, con materiali impermeabili e lavabili; i pavimenti devono essere impermeabili, preferibilmente in gres o ceramica, ed avere uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua.

Gli edifici con i servizi igienici devono essere distribuiti sul terreno ad una distanza massima di centocinquanta metri dalle piazzole cui sono destinati.

I gabinetti devono avere l'aerazione diretta all'esterno o essere provvisti di adeguata aspirazione meccanica; devono possedere una superficie minima di 0,80 mq. e porta chiudibile dall'interno. In caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni radicali la dimensione minima del locale sarà pari a 1,20 mq..

Per gli ospiti disabili devono essere garantiti almeno due servizi igienici completi di wc, doccia e lavabo per disabili.

Ciascun lavabo deve essere a bacino singolo.

Le docce chiuse devono essere installate in locali di dimensioni minime pari a metri quadrati 0,80 con porta chiudibile dall'interno. In caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni radicali la dimensione minima del locale sarà pari a mq. 1,20. Il pavimento deve essere realizzato in materiale antiscivolo. Sono obbligatorie docce aperte, in ragione di una ogni 300 ospiti, nelle strutture dislocate entro 500 m e con accesso diretto al mare; esse possono essere situate insieme agli altri servizi o in installazioni separate.

I lavelli per stoviglie, dotati di scolapiatti, e i lavatoi per biancheria devono essere separati dagli altri servizi idrosanitari. Vicino ad essi devono essere posti contenitori per i rifiuti solidi.

All'interno, purché in apposito locale, o nelle adiacenze di ogni zona servizi deve essere presente almeno un vuotatoio per wc realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di schermatura. Qualora la distanza sia inferiore a 20 metri, devono essere realizzate schermature con

essenze vegetali o materiali leggeri che impediscano la visuale delle entrate ai servizi.

Qualora una parte delle piazzole sia servita da installazioni igienico-sanitarie riservate, l'obbligo di allestire nella struttura installazioni di uso comune permane, in relazione al numero di persone ospitabili nelle piazzole dotate di installazione igienico sanitarie riservate, nella proporzione di una installazione ogni cento persone ospitabili.

L'adeguamento dimensionale dei servizi igienici esistenti ai nuovi requisiti è obbligatorio solo in concomitanza con gli interventi edilizi che li concernono, quando questi eccedano la manutenzione straordinaria.

Impianto elettrico

Impianto di distribuzione di energia elettrica agli ospiti (da aggiornare periodicamente alle norme di sicurezza per la più scrupolosa protezione degli utenti).

Impianto di illuminazione

L'illuminazione dei varchi e degli accessi, dei parcheggi, dei servizi igienici e relativi percorsi di accesso, deve avere carattere tale da consentirne la fruibilità notturna in sicurezza. I punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune devono essere posti alla distanza massima di cinquanta metri l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire la agevole fruizione della viabilità veicolare.

Gli impianti di illuminazione e di distribuzione di energia elettrica devono essere realizzati nel rispetto delle norme C.E.I..

Impianto antincendio

Le strutture ricettive all'aria aperta dovranno essere dotate di impianto antincendio certificato da un tecnico abilitato, conformi alle normative in vigore, ovvero a specifiche disposizioni di carattere tecnico definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi.

Impianto telefonico

Le strutture ricettive all'aria aperta dovranno essere dotate di impianto telefonico usufruibile 24 ore su 24, costituito da almeno 1 linea a disposizione degli ospiti elevata a 2 per le strutture a

4 stelle⁴. Nelle strutture ubicate in territori con scarsa copertura relativamente a servizi di telefonia mobile, deve essere disponibile almeno una linea ogni 400 ospiti.

Locali per il pronto soccorso e di servizio

Ogni struttura ricettiva all'aria aperta deve essere dotata di cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dall'ASL. La struttura deve inoltre essere dotata di un apposito locale dotato di lettino, scrivania, materiale sanitario di rapido consumo.

Servizio di sorveglianza e di ricevimento

Ogni struttura ricettiva all'aria aperta deve garantire:

- a) la sorveglianza continua della struttura ricettiva durante i periodi di apertura;
- b) la continua presenza all'interno della struttura ricettiva del responsabile o di un suo delegato;
- c) ogni struttura deve disporre di un medico reperibile a chiamata in tempi brevi;
- d) all'interno del locale di ricevimento deve essere esposta la planimetria generale del complesso ricettivo all'aria aperta.

La vita interna di ogni complesso deve essere organizzata sulla base di un apposito Regolamento interno.

Pulizie e smaltimento rifiuti

Nelle strutture ricettive all'aperto sono assicurati sistema di raccolta rifiuti solidi tramite appositi contenitori chiusi, conformemente alle prescrizioni localmente vigenti. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, deve essere assicurata almeno una volta al giorno.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, deve essere effettuato secondo le disposizioni impartite dal Comune.

In assenza di specifiche disposizioni del Comune, i rifiuti solidi devono essere raccolti mediante recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri.

La pulizia delle aree comuni deve essere assicurata almeno una volta al giorno.

⁴ Il parametro per le strutture a 4 stelle è valido anche per le strutture a 5 stelle (vedi tabella di classifica)

Garanzie

Il gestore della struttura ricettiva all'aria aperta deve assicurare idonea copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile a favore dei clienti.

Attrezzature, Impianti e arredi

Le attrezzature e gli impianti devono essere tenuti in buone condizioni di funzionamento anche in relazione alle norme di sicurezza. La condizione degli arredi deve essere adeguata al livello di classificazione.

Animali domestici

L'introduzione di animali domestici, ove consentita dal gestore, è subordinata alla presentazione del relativo libretto sanitario. Deve, inoltre, essere chiaramente stabilito nel regolamento interno che gli animali vanno custoditi in modo da non arrecare danni e molestie e non è consentito agli animali accedere ai locali di uso comune.

AREE DI SOSTA

Le nuove aree di sosta di cui all'art. 15 della L.R. 16/04 devono essere dotate di:

- a) pozzetto di scarico autopulente;
- b) erogatore di acqua potabile;
- c) sistema di illuminazione dei varchi e degli accessi, dei servizi igienici e relativi percorsi di accesso, tale da consentirne la fruibilità notturna in sicurezza. Gli impianti di illuminazione e di distribuzione di energia elettrica devono essere realizzati nel rispetto delle norme C.E.I.;
- d) contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata nel territorio comunale;
- e) Impianto di distribuzione di energia elettrica agli ospiti (da aggiornare periodicamente alle norme di sicurezza per la più scrupolosa protezione degli utenti);
- f) impianto antincendio certificato da un tecnico abilitato, conforme alle normative in vigore, ovvero a specifiche disposizioni di carattere tecnico definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi;

g) In ogni area di sosta devono essere presenti almeno due servizi igienici, di cui almeno uno attrezzato per i portatori di handicap;

h) toponomastica della città.

Le aree di sosta esistenti devono conformarsi ai requisiti previsti per le nuove strutture entro 3 anni dalla pubblicazione del presente atto.⁵

L'area di sosta deve essere realizzata in modo da permettere il deflusso delle acque meteoriche e non dare origine a sollevamento di polvere, essere facilmente accessibile ai veicoli, essere opportunamente dimensionata in relazione al minor impatto ambientale possibile e piantumata con siepi ed alberature, che devono occupare una superficie non inferiore al venti per cento e l'area va indicata con apposito segnale stradale e segnaletica orizzontale.

*Omissis*⁶

*Omissis*⁷

STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA - NON APERTE AL PUBBLICO

Le strutture ricettive all'aperta non aperte al pubblico, indicate all'art. 14 della L.R. 16/04, devono possedere almeno i requisiti igienici e di sicurezza previsti per le strutture ad 1 stella in caso di campeggio ed a due stelle in caso di villaggio turistico, ma non sono soggette a classificazione. L'autorizzazione all'esercizio della struttura⁸ può essere rilasciata solo quando sia designato un gestore e di norma è previsto l'obbligo di copertura assicurativa nei confronti degli ospiti.

⁵ Si tratta della DGR 2150/2004 pubblicata nel BUR del 14/12/2004.

⁶ Il penultimo capoverso del presente paragrafo previsto dalla DGR 2150/2004 non è riportato nel presente testo coordinato in quanto non più applicabile a seguito delle modifiche apportate agli artt. 21 e 32 della L.R. 16/2004.

⁷ L'ultimo capoverso, introdotto con DGR 803/2007, prorogava il termine per l'adeguamento di due anni, quindi al 14/12/2009 (vedi nota 5). Tale capoverso non è riportato nel presente testo coordinato in quanto il termine è scaduto.

⁸ A seguito della modifica dell'art. 14 della L.R. 16/2004, l'autorizzazione è stata sostituita della Segnalazione Certificata d'Inizio attività (S.C.I.A.)

**TABELLA DI CLASSIFICAZIONE PER CAMPEGGI (DA 1 A 5 STELLE)
E VILLAGGI TURISTICI (DA 2 A 5 STELLE)**

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA- CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI- APERTI AL PUBBLICO	Punti (per i parametri che prevedono punteggi – solo per 5 stelle)	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE				
		1*	2*	3*	4*	5*
DIMENSIONE PIAZZOLE						
Superficie minima delle piazzole standard in mq., compresi gli stalli di sosta a servizio esclusivo delle singole piazzole ¹		40	40	40	40	40
Superficie minima delle piazzole minime in mq. - non superiore al 30% del totale piazzole		25	25	25	25	25
Superficie media delle piazzole standard in mq., compresi gli stalli di sosta a servizio esclusivo delle singole piazzole		50	60 (50 ²)	65 (50 ²)	75 (50 ²)	75 (50 ²)
DIMENSIONE AREE COMUNI						
Area ad uso comune per piazzola rapportato al numero totale di piazzole		10% sup. piazzole	10% sup. piazzole	10% sup. piazzole	15% sup. piazzole	15% sup. piazzole
Area alberata minima rispetto all'area complessiva delle piazzole		10%	10%	10%	15%	15%

¹ Parametro non applicabile a zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti, dove è sufficiente rispettare la dimensione media di 50 mq.

² In caso di campeggi in zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terreno, sbancamenti o disboscamenti, è consentita la delimitazione di piazzole di dimensione media di 50 mq.

Rapporto complessivo d'area inteso come superficie lorda in rapporto alla capacità ricettiva massima (mq. minimi per ospite) parametro valevole solo per le 5 stelle						42 40 - per strutture ubicate in Comuni montani
Numero posto auto di uso comune in rapporto al numero delle piazzole ³		5%	5%	5%	10%	10%
SERVIZI IGIENICI						
Numero WC Numero massimo di ospiti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati ⁴		25	25	25	20	20
Numero lavandini Numero massimo di ospiti per ogni lavandino, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁴		25	25	25	20	20
Numero di docce chiuse Numero massimo di ospiti per ogni doccia chiusa, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁴		50	40	35	25	25
Numero di docce aperte Almeno una ogni 300 ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare		Si	Si	Si	Si	Si

³ Qualora non sia consentita la sosta nell'ambito delle singole piazzole il numero dei parcheggi non può essere inferiore all'80% del numero delle piazzole.

⁴ Sono sempre da considerare nel conteggio degli ospiti le UAM non di proprietà del gestore. Sono invece da considerare come servizi riservati quelli destinati alle UAF, alle UAM di proprietà del gestore e da lui installate, le piazzole con servizi igienici riservati e le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni.

Numero di lavelli per stoviglie						
Numero max di ospiti per ogni livello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁴		50	45	45	35	35
Numero di lavatoi panni						
Numero di max ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁴		80	75	75	70	70
Numero di vuotatoi w.c.						
Numero di max ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola ⁴		250	200	200	180	180
Camerini lavabo						
Numero di max ospiti per ogni camerino lavabo rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati ⁴		-	-	350	250	250
CAMPER SERVICE						
Camper service ⁵				SI ⁶	SI ⁶	SI ⁶
SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE⁷						
Lavandini		1 ogni 3	1 ogni 2	2 ogni 3	Tutti	Tutti
Docce chiuse		1 ogni 3	Tutte	Tutte	Tutte	Tutte

⁵ Impianto per la raccolta dei reflui direttamente dai veicoli da campeggio dotati di appositi serbatoi, costituito da piazzole a due posti in cemento, con drenaggi adeguati e pozzetto di raccolta, completo di canna per il lavaggio e di condotta di rifornimento di acqua al veicolo.

⁶ Tale servizio non è richiesto in caso di villaggi turistici dotati esclusivamente di unità abitative fisse.

⁷ E' garantita l'erogazione di acqua calda per lavandini, lavelli, docce e per le installazioni commerciali, nei limiti previsti dal livello di classificazione richiesto, e, se il complesso è ad apertura annuale o stagionale per il periodo invernale, l'impianto di produzione di acqua calda provvede anche al riscaldamento dei servizi igienici e di ogni altro edificio e l'erogazione di acqua calda deve essere sempre garantita.

Lavelli stoviglie		1 ogni 3	1 ogni 2	2 ogni 3	Tutti	Tutti
Lavatoi panni		1 ogni 5	1 ogni 3	1 ogni 2	Tutti	Tutti
RISCALDAMENTO						
Per gli esercizi ad apertura annuale o invernale, riscaldamento dei locali ad uso pubblico.		SI	SI	SI	SI	SI
LAVATRICI – ASCIUGATRICI						
Lavatrici ogni lavatrice sostituisce n. 5 lavatoi panni				SI	SI	SI
Asciugatrici					SI	SI
PULIZIE						
Pulizia dei servizi igienico-sanitari - 1 volta al giorno		SI				
Pulizia dei servizi igienico-sanitari - 2 volte al giorno			SI	SI	SI	
Pulizia dei servizi igienico-sanitari – con servizio permanente a rotazione lungo la giornata						SI
Raccolta e smaltimento rifiuti almeno una volta al giorno		SI	SI	SI	SI	SI
ALLACCIAMENTI						
% di piazzole con allacciamento elettrico		=>50%	=>60%	=>80%	=>90%	100%
SPACCIO ALIMENTARI-MARKET						

Spaccio con generi di prima necessità (la presenza di un servizio esterno nel raggio di 800 metri si intende sostitutivo del servizio)		SI	SI			
Market interno				SI ⁸	SI ⁸	SI
SERVIZI DI RISTORO						
Banco bar		SI				
Bar in apposito locale			SI	SI		
Bar in apposito locale con tavolini e sedie					SI	SI
Tavola calda o ristorante anche self service				SI ⁹		
Ristorante con numero di coperti non inferiore al 10% della capacità ricettiva					SI ⁹	SI
ATTREZZATURE SPORTIVE E PER IL BENESSERE	Punteggio (solo per 5 stelle)					
(a) piscina/e con superficie inferiore a 0,10 mq. per ospite con almeno una vasca di superficie superiore a 50 mq. ¹⁰	6		Almeno 1 tipologia di attrezzatura	Almeno 2 tipologie di attrezzature	Almeno 3 tipologie e di attrezzature, tra cui almeno	Almeno 5 tipologie e di attrezzature tra cui almeno
(b) piscina/e con superficie superiore a 0,10 mq. per ospite con superficie complessiva superiore a 200 mq. ¹⁰	10					
Piscina per bambini	2					
spiaggia riservata	3					

⁸ La presenza di un market esterno nel raggio di 300 metri si intende sostitutivo del servizio purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore del market esterno con cui sia garantito il servizio per l'intero periodo di apertura della struttura ricettiva.

⁹ La presenza di una struttura analoga di ristorazione nel raggio di 300 metri si intende sostitutiva del servizio purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore di tale struttura con cui sia garantito il servizio per l'intero periodo di apertura della struttura ricettiva.

¹⁰ I punteggi relativi alle piscine (a) e (b) sono alternativi

palestra attrezzata/area fitness	2				una a scelta fra tennis e piscina	una a scelta fra tennis e piscina
Tennis 1 campo fino a 4.000 ospiti, oltre 4.000 ospiti almeno 2 campi	2					
bocce	1					Punteggio minimo: 24 punti compresi i punteggi indicati nella sezione "Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere e il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle"
pallavolo o beachvolley ¹¹	1					
pallacanestro ¹¹	1					
campo di calcetto o beachfootball ¹¹	1					
pista pattinaggio ¹¹	1					
minigolf	1					
tavoli ping-pong 1 ogni 600 ospiti, oppure un minimo di 3 tavoli	1					
Maneggio	3					
Parete attrezzata per arrampicata	1					
Campo pratica golf	1					
Tiro con l'arco	1					
Ski room locale attrezzato per asciugare l'attrezzatura da sci per gli ospiti	1					
Attrezzature sportive a disposizione degli ospiti, a scelta fra biciclette, canoe, kajak, wind surf biciclette: almeno 1 ogni 150 ospiti altre tipologie: almeno 10 attrezzature complessive	1					
Vasche idromassaggio collettive o singole – uso non riservato 1 posto ogni 300 ospiti. Con 10 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti	1					

¹¹ Nel caso lo stesso campo attrezzato sia multifunzionale si conta come unico

Sauna/bagno turco 1 posto ogni 500 ospiti. Con 6 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti – punteggio alternativo a centro benessere e/o SPA	1					
Centro benessere almeno un centro estetico, sauna/bagno turco (v. caratteristiche per sauna), idromassaggio (v. caratteristiche per idromassaggio)	3					
SPA/Terme con autorizzazione di stabilimento termale ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i.	6					
Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle						
Sala giochi	1					
Area coperta per spettacoli	2					
Accessibilità alle attrezzature sportive e di svago per turisti disabili	4					
Vendita di prodotti DOP e IGP Emilia-Romagna espositore di almeno 5 ml. di scaffale	2					
Certificazione di qualità ISO 9000 ¹²	2					
Certificazione ambientale ISO 14001 ¹²	2					
Certificazione ambientale EMAS ¹²	2					
Certificazione ambientale Ecolabel ¹²	2					
Certificazione di sicurezza OHSAS 18001 ¹²	3					
Certificazione di sicurezza riconosciuta da INAIL ¹²	1					

¹² I punti relativi alle certificazioni si sommano solo relativi a certificazioni di diversa tipologia (di qualità, ambientale, di sicurezza)

Impianto wi-fi con copertura dell'intera superficie della struttura	3					
Animazione professionale attiva per almeno l'80% del periodo di apertura al pubblico	2					
Attrezzatura igienico-sanitaria per animali di affezione	1					
Area sgambatura cani	1					
Campeggio CAR FREE ³ severa limitazione veicolare all'interno, parcheggio auto vietato in piazzola	3					
SERVIZI PER BAMBINI						
Area gioco per bambini		SI	SI			
Parco giochi per bambini				SI		
Parco gioco per bambini con servizi di animazione					Almeno 3 ore/g.	Almeno 5 ore/g.
Baby room o nursery room				SI	SI	SI
SERVIZI PER L'OSPITALITÀ						
Zona coperta di uso comune			SI	SI	SI	SI
Locale TV separato					SI	SI
Custodia valori in cassaforte					SI	SI
Linee telefoniche		Min 1 ¹³	Min 1 ¹³	Min 1 ¹³	Min 2 ¹³	Min 2 ¹³
Area attrezzata per intrattenimenti e spettacoli di almeno 0,10 mq. per ospite (min. 200 mq.)						SI
Internet point				SI	SI	SI
Impianto wi-fi con copertura limitata ai servizi centrali di ristoro e alla zona di ricevimento				SI	SI	SI

¹³ almeno una linea ogni 400 ospiti nel caso la struttura ricettiva sia ubicata in area con scarsa copertura relativamente a servizi di telefonia mobile.

LINGUE STRANIERE						
Lingue straniere parlate dal personale addetto al ricevimento				Almeno 1	Almeno 2	Almeno 3
SERVIZI DI RICEVIMENTO-PORTINERIA E INFORMAZIONI						
20 ORE SU 24						SI
16 ORE SU 24					SI	
12 ORE SU 24				SI		
8 ORE SU 24		SI	SI			
SERVIZI DI SORVEGLIANZA NOTTURNA						
1 addetto fino a 1000 presenti + 1 addetto fino a 2000 + 1 addetto ogni ulteriori 2000		SI	SI	SI	SI	SI
DIVISE PER IL PERSONALE E TARGHETTE						
Cartellino di riconoscimento per tutto il personale			SI	SI	SI	SI
Divise di riconoscimento per il personale				SI	SI	SI
UNITA' ABITATIVE FISSE						
Densità abitativa delle UAF mq minimi a persona		6	6	7,5 ¹⁴	9 ¹⁵	9 ¹⁵
Servizio di pulizia a richiesta					SI	SI

¹⁴ per le strutture a tre stelle il parametro di 7,5 mq a persona può ricomprendere anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF resta di 6 mq. a persona.

¹⁵ Per le strutture a quattro e cinque stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

**TABELLA PER L'OTTENIMENTO DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA DI
"CENTRO VACANZE"**

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA "CENTRO VACANZE" PER STRUTTURE A 3, 4 e 5 STELLE	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE		
	3*	4*	5*
Area ad uso comune	30% superficie piazzole	30% superficie piazzole	30% superficie piazzole
ATTREZZATURE SPORTIVE			
Piscina adulti ¹⁶	Almeno 200 mq	Almeno 250 (350) mq	Almeno 250 (350) mq
Piscina bambini ¹⁶	Almeno 100 mq	Almeno 150 mq	Almeno 150 mq
Campi da tennis	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
Palestra attrezzata	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
Almeno 2 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta	X		
Almeno 4 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta		X	X
Attrezzature sportive complementari:			
<i>Campo da pallavolo, pallacanestro pattinaggio</i>			
<i>Campo da calcetto</i>			
<i>Attrezzature sportive mobili a disposizione degli ospiti (mountain bike; canoe, cajak, wind surf, tavoli da ping pong - almeno 1 ogni 600 ospiti-)</i>			
<i>Maneggio</i>			
<i>Parete attrezzata per arrampicata</i>			
<i>Pattinaggio</i>			
<i>Bocciodromo</i>			
<i>Tiro con l'arco</i>			
<i>Minigolf</i>			
ATTREZZATURE PER IL BENESSERE			

¹⁶ Per le strutture ubicate nei territori delle comunità montane, le dimensioni delle piscine possono essere di dimensioni inferiori purché le stesse siano coperte.

Vasche idromassaggio collettive o singole	Almeno 1 posto ogni 100 ospiti	Almeno 1 posto ogni 70 ospiti	Almeno 1 posto ogni 70 ospiti
Sauna - per le strutture ad apertura annuale	Almeno un posto ogni 200 ospiti	Almeno un posto ogni 150 ospiti	Almeno un posto ogni 150 ospiti
Solarium	si	si	si
ATTREZZATURE E SERVIZI DI SVAGO			
Sala per spettacoli	si	si	si
Area attrezzata gioco bimbi	si	si	si
Animazione professionale	si	si	si
Mini club - Animazione bimbi	Almeno 3 ore g.	Almeno 5 ore g.	Almeno 5 ore g.
Sala giochi	si	si	si
Discoteca		si	si
Postazione internet, completa di fax, scanner, stampante a colori	Almeno una postazione ogni 1000 ospiti	Almeno 2 postazioni ogni 1000 ospiti	Almeno 2 postazioni ogni 1000 ospiti
Altri requisiti			Punteggio minimo di 30 punti (sommando il punteggio indicato nella tabella di classificazione nelle sezioni "Attrezzature sportive e per il benessere" e "Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle")

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 17 APRILE 2018, N. 5381

L.R. 16/2004 - Approvazione modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta dei campeggi e villaggi turistici compresa la specificazione tipologica aggiuntiva di centro vacanze - Sostituzione del modello approvato con determina n. 10948/2007

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la DGR n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- la DGR n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";

Viste:

- la legge regionale 28 luglio 2004, n. 16: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" e successive modifiche e integrazioni;

- la delibera della Giunta regionale n. 2150 del 2 novembre 2004: "L.R. 16/04, art. 3, comma 2 - Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta";

- le successive delibere della Giunta regionale n. 803 del 4/6/2007 e n. 417 del 26/3/2018 di parziale modifica della delibera n. 2150/04;

- il comma 1 dell'art. 29 della legge regionale 16/04, che prevede l'approvazione da parte del dirigente competente del modello di dichiarazione dei requisiti posseduti per l'ottenimento del livello di classificazione;

- la determinazione n. 10948 del 29/8/2007 di approvazione della modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta;

Considerato che con la deliberazione di Giunta regionale n. 417/2018:

- sono stati definiti i parametri per la classificazione a 5 stelle per i campeggi e villaggi turistici;

- sono stati modificati alcuni requisiti per i 3 e 4 stelle, alcuni in senso più favorevole al gestore (market e servizi di ristoro) e che quindi non possono determinare un abbassamento del livello di classifica già ottenuto né una riduzione della capacità ricettiva per le strutture all'aria aperta già attive e in possesso di titolo autorizzatorio comunque denominato, altri requisiti invece di nuova introduzione, come "internet point" e "impianto wi-fi con copertura dei servizi centrali e zona di ristoro";

Valutato che:

- in relazione ai servizi aggiuntivi di "internet point" e di "impianto wi-fi con copertura dei servizi centrali e zona di ristoro", al fine del mantenimento della classifica già dichiarata per le strutture a 3 e 4 stelle, i gestori sono tenuti a fornire tali servizi,

senza necessità di una nuova dichiarazione di classifica o di una nuova dichiarazione dei requisiti posseduti, trattandosi di servizi che non comportano interventi edilizi;

- al fine del mantenimento della classifica, i Comuni, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, provvederanno a comunicare alle strutture ricettive all'aria aperta a 3 e 4 stelle, site nel loro territorio, la necessità di aggiornare i servizi forniti con quelli di "internet point" e di "impianto wi-fi con copertura dei servizi centrali e zona di ristoro", assegnando loro un termine di 6 mesi dalla comunicazione stessa per il relativo adeguamento, in analogia con il termine previsto al comma 1 dell'art. 42 della L.R. 16/2004 e s.m.i.;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la DGR n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2018-2020";

Richiamate le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 622 del 28/4/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 702 del 16 maggio 2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di approvare l'allegato A: "Modello di classificazione dei campeggi e villaggi turistici, e per l'ottenimento della specificazione tipologica di Centro Vacanze", parte integrante e sostanziale

del presente atto, in sostituzione di quello precedentemente approvato con determina n. 10948/2007;

2) di stabilire che, in relazione ai servizi aggiuntivi di “internet point” e di “impianto wi-fi con copertura dei servizi centrali e zona di ristoro”, al fine del mantenimento della classifica già dichiarata per le strutture a 3 e 4 stelle, i gestori sono tenuti a fornire tali servizi, senza necessità di una nuova dichiarazione di classifica o di una nuova dichiarazione dei requisiti posseduti, trattandosi di servizi che non comportano interventi edilizi;

3) di dare atto che i Comuni, nell’ambito dell’esercizio delle proprie funzioni, provvederanno a comunicare alle strutture ricettive all’aria aperta a 3 e 4 stelle, site nel loro territorio, al fine del mantenimento del livello di classifica, la necessità di aggiornare

i servizi forniti con quelli di “internet point” e di “impianto wi-fi con copertura dei servizi centrali e zona di ristoro”, assegnando loro un termine di 6 mesi dalla comunicazione stessa per il relativo adeguamento, in analogia con il termine previsto al comma 1 dell’art. 42 della L.R. 16/2004 e s.m.i.;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi

Allegato "A"

LOGO DEL COMUNE



**MODELLO DI CLASSIFICAZIONE
DEI CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI,
E PER L'OTTENIMENTO DELLA
SPECIFICAZIONE TIPOLOGICA DI CENTRO VACANZE
(L. R. n. 16 del 28/07/2004 - delibera G.R. n. 2150 del 2/11/2004 così come modificata
dalla delibera G.R. n.803 del 4/6/2007 e dalla D.G.R. n. 417 del 26/3/2018)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DEI REQUISITI
POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a
_____ il _____ residente a
_____ in via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap.
_____ C.F. _____ Tel. _____
Fax _____ e-mail _____ in qualità di
_____ (titolare o legale rappresentante) dell'impresa
_____ con sede a
_____ indirizzo _____
prov. _____ cap. _____ C.F. _____ P. IVA _____
Tel. _____ e-mail _____ P.E.C.

- In qualità di gestore della struttura ricettiva,
ovvero
- In qualità di proprietario della struttura ricettiva nel caso di strutture di nuova
realizzazione (dichiarazione compilata in via provvisoria ai sensi dell'art. 29, comma 2
L.R. 16/2004 e s.m.i.)

AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE DELLA STRUTTURA
RICETTIVA ALL'ARIA APERTA:

- CAMPEGGIO** _____ sito in via _____ n. _____
- VILLAGGIO TURISTICO** _____ sito in via _____ n. _____
- DIPENDENZA (con classifica autonoma) del campeggio/villaggio turistico (estremi identificativi della struttura principale)** _____
- sita in via _____ n. _____ con dipendenza sita in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

dichiaro

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4 (facoltativa), 5, 6, 7, corrisponde a verità e che determina una classificazione pari a stelle:

[1] [2] [3] [4] [5]

dichiaro inoltre

- che quanto dichiarato o prestampato nella sezione 8 corrisponde a verità e permette l'utilizzo della specificazione tipologica aggiuntiva di CENTRO VACANZE.

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, qualora dovesse determinare una modifica di livello di classificazione.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li _____

Firma

N.B. L'invio della dichiarazione deve avvenire in via telematica con le seguenti modalità:

- la piattaforma telematica;
- PEC, solo su indicazione del SUAP del Comune, in caso di mancanza o sospensione del servizio delle piattaforme. In tal caso la dichiarazione può essere firmata digitalmente o sottoscritta con firma autografa, scansionata e inviata unitamente a copia di un documento di identità del dichiarante.

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**1.1 Tipologia e denominazione:**

- CAMPEGGIO
 VILLAGGIO TURISTICO
 DIPENDENZA CON CLASSIFICAZIONE AUTONOMA
 E' richiesta inoltre la specificazione aggiuntiva di "CENTRO VACANZE"

Totale piazzole n. _____ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

n. ____ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione dal gestore, pari al ____% del totale

(Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

n. _____ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al ____% del totale

NOME DELLA STRUTTURA _____

sita in via _____

1.2 Generalità del proprietario (se diverso dal gestore):

- Persona fisica -

Nome _____ Cognome _____
 residente a _____ in via _____
 _____ C.F. _____ Tel. _____
 _____ e-mail _____ P.E.C. _____

- Impresa/Ente -

Ragione sociale o denominazione _____ sede a _____
 _____ in via _____
 C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____ e-mail _____
 _____ P.E.C. _____
 legale rappresentante sig. _____ residente a _____
 _____ in via _____ C.F. _____
 _____ Tel. _____ e-mail _____
 _____ P.E.C. _____

1.3 Contratto di gestione della struttura ricettiva:

- Tipologia di contratto:** Contratto d'affitto
 Altro _____

Durata di validità del contratto

dal _____ al _____

1.4 Eventuali contratti di gestione all'interno della struttura ricettiva per la fornitura di servizi diversi da quello ricettivo (gestione unitaria):

Struttura/servizio oggetto del contratto _____ generalità del gestore
(denominazione, sede, P.I., legale rappresentante)

Struttura/servizio oggetto del contratto _____ generalità del gestore
(denominazione, sede, P.I., legale rappresentante)

Struttura/servizio oggetto del contratto _____ generalità del gestore
(denominazione, sede, P.I., legale rappresentante)

Dichiaro comunque che è garantita la gestione unitaria così come stabilito nell'art. 4, comma 5, della L.R. 16/2004 e s.m.i. in quanto:

- Non esistono altri soggetti gestori oltre all'impresa richiedente.
 Esistono i soggetti gestori di cui al punto 1.5 ma è stata stipulata apposita convenzione al fine di garantire la coerenza della gestione dell'attività complessiva e dei servizi al livello di classificazione richiesto.

SEZIONE 2- DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI

2.1 Dati catastali: foglio _____ mappale _____

2.2 Superficie totale complessiva in mq _____ di cui:

2.2.1. Area complessiva delle piazzole (inteso come dimensione totale dei posti per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard) in mq:

a) Area UAF (pari a n. ____ UAF) - superficie interna + area esterna mq _____

b) Area UAM installate e gestite del gestore (pari a n. ____ UAM) mq _____

c) Area piazzole non occupate con allestimenti messi a disposizione dal gestore (comprese le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni.) mq _____

di cui:

1) Piazzole standard - mq _____

2) Piazzole minime - mq. _____

d) Parcheggi riservati (ad uso esclusivo della singola piazzola) n. ____ pari a mq _____

e) Area parcheggi in strutture car free¹ - n. parcheggi ____ pari a mq ____

2.2.1 - Tot. area complessiva delle piazzole mq. ____

2.2.2. Area ad uso comune in mq (>10-15% della superficie complessiva dell'area complessiva delle piazzole/ricettività – 2.2.1- a seconda del livello di classifica):

- | | |
|---|---------|
| a. Area con attrezzature sportive | mq ____ |
| b. Area con attrezzature per il benessere | mq ____ |
| c. Area con attrezzature ludico-ricreative | mq ____ |
| d. Area ristorazione/negozi | mq ____ |
| e. Locale di pronto soccorso | mq ____ |
| f. Area Parcheggio ad uso comune con n. ____ parcheggi ² | mq ____ |
| g. Installazioni igienico sanitarie (n. ____ complessi) | mq ____ |
| h. Altre aree ad uso comune (descrizione) _____ | mq ____ |
| _____ | mq ____ |

2.2.2 - Totale area ad uso comune mq ____

2.2.3. Area viabilità, locale di ricevimento ed edifici/aree riservate:

- | | |
|---|---------|
| a. Area viabilità | mq ____ |
| b. Locale di ricevimento | mq ____ |
| c. abitazione del gestore | mq ____ |
| d. abitazioni per il personale | mq ____ |
| e. Altri spazi o locali riservati (specificare) _____ | mq ____ |
| _____ | mq ____ |

2.2.3 – Totale area viabilità, locale di ricevimento ed edifici/aree riservate mq ____

2.3 Area alberata in mq ____ (almeno 180 mq e % minima prevista per il livello di classificazione)

con le seguenti caratteristiche:

- Impianto arboreo esistente con n. ____ (>50) piante per ettaro
- Nuovo impianto arboreo con n. ____ (>350) piante per ettaro
- Nuovo impianto arboreo con n. ____ (>250) piante per ettaro di cui almeno il 50% di essenze pregiate autoctone specificare _____ (quali pino, abete, quercia, ontano, castagno, faggio, frassino e simili)

¹ Nelle strutture car free in cui non è consentito il parcheggio in piazzola devono essere previsti un numero di parcheggi non inferiore all'80% del numero delle piazzole.

² n. parcheggi non inferiore al 5-10% del numero delle piazzole a seconda del livello di classifica nel caso di parcheggio consentito in piazzola.

SEZIONE 3 - DICHIARAZIONE DELLA CAPACITA' RICETTIVA MASSIMA**3.1. Numero piazzole (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)**

Totale complessivo piazzole n. _____ di cui:

- a) n. _____ UAF
- b) n. _____ UAM installate e gestite dal gestore
- c) n. _____ piazzole non occupate con allestimenti messi a disposizione dal gestore (comprese le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni) di cui:
- 1) n. _____ piazzole standard, di cui:
- 1.1) n. _____ piazzole con parcheggio riservato (la superficie del parcheggio riservato integra la superficie della piazzola che, da sola, non può essere inferiore a 25 mq e, compreso il parcheggio, non può essere inferiore a 40 mq)
- 1.2) n. _____ piazzole in cui è consentito il parcheggio in piazzola
- 1.3) n. _____ piazzole in cui non è consentito il parcheggio in piazzola e senza parcheggio riservato (solo per strutture car-free, con l'obbligo di un numero di parcheggi non inferiore all'80% delle piazzole)
- 2) n. _____ piazzole minime (non superiore al 30% del totale complessivo delle piazzole esistenti)

Calcolo percentuale piazzole minime:

n. piazzole minime _____ / totale complessivo piazzole (voce 3.1) _____ * 100 =
 _____ % (<30%)

3.2 Capacità ricettiva delle piazzole senza bagno riservato (escluse le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni)

Totale piazzole senza bagno riservato n. _____ di cui:

- 3.2.1. n. piazzole standard _____ x 4 _____
- 3.2.2. n. piazzole minime _____ x 2 _____

Totale capacità ricettiva piazzole senza bagno riservato (3.2)

=====

3.3 Capacità ricettiva delle piazzole con servizi riservati (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard con le caratteristiche sottoindicate)

Totale piazzole con servizi riservati n. _____ di cui:

3.3.1 Unità abitative fisse (UAF)³ (la capacità ricettiva varia a seconda del livello di classificazione):

Tot. UAF n. _____ di cui

- a) Numero di UAF fra 18 e 27 mq _____ x 3 = _____
(1*-2 ** >18 mq, 3*** >22,5 mq, 4**** e 5***** > 27mq)
- b) Numero di UAF fra 24 e 36 mq _____ x 4 = _____
(1*-2 ** >24 mq, 3*** >30 mq, 4**** e 5***** >36 mq)
- c) Numero di UAF fra 30 e 45 mq _____ x 5 = _____
(1*-2 ** >30 mq, 3*** > 37,5 mq, 4**** e 5***** > 45 mq)
- d) Numero di UAF fra 36 e 54 mq _____ x 6 = _____
(1*-2 ** > 36 mq, 3*** > 45 mq, 4**** e 5***** > 54 mq)

Si riporta la sezione della tabella di classificazione riguardante la capacità ricettiva delle UAF:

UNITA' ABITATIVE FISSE										
Densità abitative delle UAF mq minimi a persona	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	6	6	7,5 ⁴	9 ⁵	9 ⁶

Totale capacità ricettiva UAF (3.3.1) _____

(di cui UAF adeguate alla normativa sull'handicap n. ____)

3.3.2 Unità abitative mobili (UAM) installate e gestite dal gestore

³ Tutte le U.A.F. devono essere in regola con i permessi edilizi, con i regolamenti edilizi e con le normative igienico-sanitarie.

Tutte le UAF devono essere dotate di acqua calda.

Le UAF di nuova realizzazione o oggetto di intervento eccedente la manutenzione straordinaria, devono uniformarsi ai criteri tecnici sotto elencati. In caso di intervento su strutture esistenti eccedente la manutenzione straordinaria, l'adeguamento potrà avvenire nella misura resa possibile dalle caratteristiche del manufatto previa asseverazione del tecnico abilitato incaricato dal gestore della struttura ricettiva. Tale circostanza è verificabile in ogni momento da parte del Comune.

Caratteristiche tecniche UAF:

- a) superficie utile non inferiore a 18 mq e non superiore a 54 mq, e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF;
- b) bagno allestito con lavandino, doccia, wc;
- c) angolo cottura, che può essere posto anche all'interno della veranda;
- d) piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di 20 cm.;
- e) altezza interna netta non inferiore a 2,50 m. oppure
altezza interna media non inferiore a 2,50 m, e altezza minima in gronda non inferiore a 2,20 m. se trattasi di comune ubicato all'interno del territorio di comunità montana;
- f) coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh;
- g) area esterna scoperta e riservata, compreso il posto auto, pari alla superficie utile lorda interna e comunque non inferiore a 30 mq

⁴ per le strutture a tre stelle il parametro di 7,5 mq a persona può ricomprendere anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF resta di 6 mq a persona.

⁵ Per le strutture a quattro stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

⁶ Per le strutture a cinque stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

Tot. UAM n. ____ di cui:
 n. ____ UAM x 2 posti letto _____
 n. ____ UAM x 3 posti letto _____
 n. ____ UAM x 4 posti letto _____
 n. ____ UAM x 5 posti letto _____
 n. ____ UAM x 6 posti letto _____
 n. ____ UAM x ____ posti letto _____
 (i posti letto sono quelli rilevabili dalla configurazione del manufatto)

Totale capacità ricettiva UAM installate e gestite dal gestore (3.3.2) _____

3.3.3 Piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni

Tot. piazzole n. ____ di cui:
 n. ____ piazzole standard con scarico riservato x 4 _____
 n. ____ piazzole minime con scarico riservato x 2 _____

Totale capacità ricettiva piazzole con scarico riservato (3.3.3) _____

3.3.4 Piazzole con bagno riservato dotato almeno di lavandino, doccia o vasca e wc (escluse le UAM e le UAF)

Tot. piazzole n. ____ di cui:
 n. ____ piazzole standard x 4 _____
 n. ____ piazzole minime x 2 _____

Totale capacità ricettiva piazzole con bagno riservato (3.3.4) _____

Totale capacità ricettiva strutture con servizi riservati

(UAF+UAM installate dal gestore + piazzole con scarico o servizi riservati - 3.3) _____

3.4 - totale sezione 3 – TOTALE CAPACITA' RICETTIVA MASSIMA (3.2+3.3) _____
 =====

N.B. - Il limite massimo di capacità ricettiva sopraindicato (3.4) potrà essere superato in misura non superiore al 15% per un massimo di 10 giorni all'anno nelle strutture ad apertura stagionale e di 20 giorni nelle strutture ad apertura annuale purché in tale situazione sia tempestivamente avvertito il Comune e sia prevista almeno una pulizia supplementare giornaliera dei servizi rispetto a quanto previsto di norma.

**SEZIONE 4 - DICHIARAZIONE DELLA CAPACITA' RICETTIVA INVERNALE
DAL 15/10 AL 15/4⁷**

(da compilare solo in caso di apertura annuale e solo se diversa da quella massima di cui alla sezione 3)

**La sezione 4 costituisce anche modulistica autonoma in caso di dichiarazione di capacità ricettiva
invernale diversa da quella dichiarata in sede di apertura della struttura ricettiva**

4.1 Capacità ricettiva delle piazzole con servizi riservati riscaldati (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard con le caratteristiche sottoindicate)- (tot. n. _____ piazzole)

4.1.1 Unità abitative fisse (UAF) riscaldate (tot. n. _____)

La capacità ricettiva varia a seconda del livello di classificazione:

- a) Numero di UAF riscaldate fra 18 e 27 mq _____ x 3 = _____
(1*-2 ** >18 mq, 3*** >22,5 mq, 4**** e 5***** > 27mq)
- b) Numero di UAF riscaldate fra 24 e 36 mq _____ x 4= _____
(1*-2 ** >24 mq, 3*** >30 mq, 4**** e 5***** >36 mq)
- c) Numero di UAF riscaldate fra 30 e 45 mq _____ x 5= _____
(1*-2 ** >30 mq, 3*** > 37,5 mq, 4**** e 5***** > 45 mq)
- d) Numero di UAF riscaldate fra 36 e 54mq _____ x 6= _____
(1*-2 ** > 36 mq, 3*** > 45 mq, 4**** e 5***** > 54 mq)

Vedi la sezione della tabella di classificazione riguardante la capacità ricettiva delle UAF riportata al punto 3.3.1

Totale capacità ricettiva UAF riscaldate (4.1.1) _____
(UAF riscaldate adeguate alla normativa sull'handicap n. _____) _____

4.1.2 Unità abitative mobili (UAM) riscaldate installate e gestite dal gestore (n. _____)

- n. _____ UAM x 2 posti letto _____
- n. _____ UAM x 3 posti letto _____
- n. _____ UAM x 4 posti letto _____
- n. _____ UAM x 5 posti letto _____
- n. _____ UAM x 6 posti letto _____
- n. _____ UAM x _____ posti letto _____
- (i posti letto sono quelli rilevabili dalla configurazione del manufatto)

**Totale capacità ricettiva UAM riscaldate
installate e gestite dal gestore (4.1.2)** _____

⁷ Qualora vi siano complessi ricettivi all'aria aperta con apertura nel periodo dal 15/10 al 15/04, la struttura deve essere dotata di servizi igienici chiusi e riscaldati e serviti integralmente con acqua calda nella misura corrispondente alla ricettività ospitata, che può anche essere soltanto una quota parte della capacità ricettiva complessiva dell'impianto ricettivo.

4.1.3 Piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni. tot. n. _____

n. ____ piazzole standard con scarico riservato x 4 _____

n. ____ piazzole minima con scarico riservato x 2 _____

Totale capacità ricettiva piazzole con scarico riservato (4.1.3) _____

4.1.4 Piazzole con bagno riscaldato riservato, dotato almeno di lavandino, doccia o vasca e wc (escluse le UAM e le UAF) -

tot. n. ____ x 4 (piazzole standard) _____

tot. n. ____ x 2 (piazzole minime) _____

Totale capacità ricettiva piazzole con bagno riscaldato riservato (4.1.4) _____

Totale capacità ricettiva invernale strutture con servizi riservati

(UAF+UAM installate dal gestore+piazzole con scarico/servizi riscaldati riservati - 4.1) _____

=====

4.2 Capacità ricettiva delle piazzole senza bagno riservato - tot. n. ____ piazzole utilizzate nel periodo invernale

4.2.1 Le piazzole utilizzate nel periodo invernale sono così distinte:

4.2.1.a. n. piazzole standard utilizzate _____ x 4 _____

4.2.1.b. n. piazzole minime utilizzate _____ x 2 _____

Totale capacità ricettiva invernale delle piazzole senza bagno riservato (4.2.1) _____

(non superiore a quanto indicato al totale del punto 4.2.2 come parametro igienico-sanitario)

4.2.2 Compilare la tabella in base al numero di dotazioni igieniche presenti nei servizi riscaldati e effettivamente resi fruibili nel periodo invernale

N.	CARATTERISTICHE STRUTTURALI PER IL CALCOLO DELLA CAPACITA' RICETTIVA INVERNALE DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA- CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI- APERTI AL PUBBLICO (completare la dichiarazione con il dato richiesto)	Dichiarare il parametro con una x sulla classifica dichiarata	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE				
			1	2	3	4	5
			*	**	***	****	*****

	SERVIZI IGIENICI ⁸							
1	<p>WC in complessi riscaldati</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati⁹</p> <p><u>Calcolo numero minimo wc in base alle piazzole utilizzate nel periodo invernale:</u></p> <p>a) Capacità ricettiva invernale in piazzole senza servizi riservati (voce 4.2.1) _____ / _____ (25 o 20 in base al n. di stelle) = n wc _____</p> <p>b) Capacità ricettiva in unità abitative/piazzole con servizi riservati riscaldati (4.1) _____ / 100 = n. wc aggiuntivi _____</p> <p>a) +b) = n. minimo wc in servizi riscaldati _____</p> <p><u>Calcolo capacità ricettiva massima invernale in base al numero di wc:</u></p> <p>Numero WC effettivi in complessi riscaldati _____ (non inferiore al numero minimo) X _____ (25 o 20 in base al n. di stelle) = tot. capacità ricettiva per n. _____ persone*</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	25	25	25	20	20	
2	<p>Lavandini in complessi riscaldati</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni lavandino, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati⁹</p> <p><u>Calcolo capacità ricettiva massima invernale in base al numero di lavandini:</u></p> <p>Numero lavandini _____ x _____ (25 o 20 in base al n. di stelle) = tot. capacità ricettiva per n. _____ persone*</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	25	25	25	20	20	

⁸ Per l'apertura invernale non c'è l'obbligo del rispetto della distanza massima di 150 m. dalle piazzole. La ridotta capacità ricettiva deve essere calcolata in base ai servizi igienici chiusi e riscaldati e serviti integralmente con acqua calda resi effettivamente fruibili dal 15/10 al 15/04.

⁹ Sono sempre da considerare nel conteggio degli ospiti le UAM non di proprietà del gestore. Sono invece da considerare come servizi riservati quelli destinati alle UAF, alle UAM di proprietà del gestore e da lui installate, le piazzole con servizi igienici riservati e le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni.

3	<p>Docce chiuse in complessi riscaldati</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni doccia chiusa, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati⁹.</p> <p><u>Calcolo capacità ricettiva massima invernale in base al numero di docce chiuse:</u></p> <p>Numero docce chiuse ___ x ___ (50, 40, 35 o 25 in base al n. di stelle) = tot. capacità ricettiva per n. ___ persone *</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	50	40	35	25	25
4	<p>Lavelli per stoviglie in complessi riscaldati</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni lavello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati⁹</p> <p><u>Calcolo capacità ricettiva massima invernale in base al numero di lavelli per stoviglie:</u></p> <p>Numero lavelli per stoviglie ___ x ___ (50, 45 o 35 in base al n. di stelle) = tot. capacità ricettiva per n. ___ persone *</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	50	45	45	35	35
5	<p>Lavatoi panni in complessi riscaldati</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati⁹</p> <p><u>Calcolo capacità ricettiva massima invernale in base al numero di lavatoi panni:</u></p> <p>Numero lavatoi panni ___ x ___ (80, 75 o 70 in base al n. di stelle) = tot. capacità ricettiva per n. ___ persone *</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	80	75	75	70	70

6	<p>Camerini lavabo _____ in complessi riscaldati</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni camerino lavabo rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati⁹</p> <p><u>Calcolo capacità ricettiva massima invernale in base al numero di camerini lavabo:</u></p> <p>Numero camerini lavabo ____ x ____ (350 o 250 in base al n. di stelle) = tot. capacità ricettiva per n. ____ persone *</p>	[3] [4] [5]	-	-	350	250	250
---	--	-------------	---	---	-----	-----	-----

* Per individuare la capacità ricettiva invernale riguardante le piazzole senza servizi riservati (4.2) occorre prendere a riferimento il valore più basso fra quelli risultanti dai calcoli effettuati nelle righe da 1 a 6.

Totale 4.2.2. - Il valore più basso è quello di cui alla riga n. _____

per n. massimo persone ospitabili _____

(parametro igienico-sanitario) _____

4.3 - totale sezione 4 – TOTALE CAPACITA' RICETTIVA INVERNALE (4.1+4.2.1) _____

SEZIONE 5 - DICHIARAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE, EDILIZIE E DEI SERVIZI GARANTITI

5.1 RECINZIONI VIABILITA' INTERNA E DI ACCESSO

- 5.1.1 L'altezza della recinzione esterna non è inferiore a m. 1,80 ed è opportunamente schermata, ove occorre per garantire la sicurezza e riservatezza degli ospiti.
- 5.1.2 La struttura è facilmente accessibile ai veicoli con il relativo rimorchio e gli accessi sono sufficientemente ampi per consentire un agevole passaggio dei veicoli.
- 5.1.3 La viabilità veicolare interna e di accesso è realizzata con materiale arido e con rifinitura idonea a consentire un agevole scorrimento delle autovetture e dei relativi rimorchi senza deformazione del fondo, senza dare origine a sollevamento di polvere e tale da garantire il rapido deflusso delle acque meteoriche.

5.2 CARATTERISTICHE DELLE PIAZZOLE

- 5.2.1 I confini delle piazzole sono delimitati sul terreno con _____

- 5.2.2 Le piazzole sono contrassegnate con _____ (numero o identificazione alfanumerica) corrispondente alla planimetria allegata.
- 5.2.3 Ogni piazzola è accessibile alla viabilità interna della struttura direttamente o mediante passaggi pedonali.
- 5.2.4 Piazzole attrezzate dal gestore con allestimenti mobili di pernottamento n. _____ di cui:
- a) Roulotte/caravan n. _____
 - b) Camper/ autocaravan n. _____
 - c) case mobili/ mobil house/ maxicaravan n. _____
 - d) tende e carrelli-tenda n. _____
 - e) lodge-tent n. _____
 - f) altro _____ n. _____
- 5.2.5 Il numero di piazzole, di cui al punto precedente, dotate di preingressi, comunque smontabili e trasportabili, è pari a n. _____ (la superficie di ogni UAM compreso il relativo eventuale preingresso non può superare complessivamente i 40 mq).
- 5.2.6 In caso di nuove installazioni, gli allestimenti mobili di pernottamento e le strutture accessorie (preingressi, verande, ecc.) allestiti dal gestore, saranno improntati alla linearità, ed alla omogeneità degli elementi, secondo standard uniformi per ciascun campeggio; Le installazioni già presenti, anche se con requisiti non conformi, saranno mantenute fino alla loro sostituzione che avverrà con strutture che rispettino i nuovi parametri.

5.3 **IMPIANTI IDRICI**

- 5.3.1 L'impianto di raccolta delle acque luride e meteoriche è stato realizzato conformemente alle indicazioni fornite da _____ (AUSL, Comune, ecc.) e recapita:
- In condotta pubblica
- In sistema interno di trattamento e depurazione
- 5.3.2 Gli erogatori di acqua non potabile sono adeguatamente segnalati
- 5.3.3 Fontanelle di acqua potabile tot. n. _____ 1 ogni _____ ospiti (min. 1 ogni 150 ospiti)
- 5.3.4 La dotazione giornaliera di acqua per persona autorizzata è garantita nella misura di lt. 80 dei quali almeno 30 potabili.
- 5.3.5 L'erogazione di acqua potabile è assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce nonché per locali dove si somministrano e si vendono cibi e bevande.

5.4 **IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE**

- 5.4.1 I varchi, gli accessi, i parcheggi e i servizi igienici e relativi percorsi di accesso sono illuminati in modo tale da consentirne la fruibilità notturna in sicurezza.
- 5.4.2 I punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune sono posti a non più di 50 m. l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire l'agevole fruizione della viabilità veicolare.
- 5.4.3 Gli impianti di illuminazione e di distribuzione dell'energia elettrica sono realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. e delle normative di settore.

5.5 **CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEI SERVIZI IGIENICI**

- 5.5.1 I locali (anche nel medesimo edificio) e gli ingressi per maschi e femmine sono separati.
- 5.5.2 I servizi sono realizzati in edifici:
- in muratura,
 - in altri materiali: _____, idonei a garantire la facilità di pulizia.
- 5.5.3 Tutti i locali hanno le pareti rivestite con materiali impermeabili e lavabili almeno fino a 2 metri.
- 5.5.4 I pavimenti di tutti i locali sono impermeabili, realizzati in _____ (preferibilmente gres o ceramica) ed hanno uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua. Il pavimento delle docce è realizzato in materiale antiscivolo.
- 5.5.5 Gli edifici con i servizi igienici sono distribuiti sul terreno in modo tale che la distanza massima con le piazzole a cui sono destinate non supera i 150 metri (parametro non applicabile in caso di apertura nel periodo invernale).
- 5.5.6 L'aerazione e l'illuminazione naturale di ogni singola struttura destinata ai servizi, è ottenuta mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature.
- 5.5.7 I gabinetti hanno tutti aerazione diretta all'esterno o adeguata aspirazione meccanica.
- 5.5.8 Le docce chiuse e i gabinetti sono dotati di porta chiudibile dall'interno.
- 5.5.9 Le docce chiuse e i gabinetti hanno una superficie minima di:
- mq. 0,80 in caso di costruzioni preesistenti
 - mq. 1,20 in caso di nuove costruzioni o ristrutturazioni radicali
- 5.5.10 Servizi igienici completi (wc, doccia e lavabo) allestiti per gli ospiti disabili n. _____ (almeno 2)
- 5.5.11 Ciascun lavabo è a bacino singolo.
- 5.5.12 E' presente almeno un vuotatoio per wc, realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di schermatura, all'interno di ogni zona servizi, purché in apposito locale, o, se nelle adiacenze, dotati di schermature con essenze vegetali o materiali leggeri che impediscano la visuale delle entrate ai servizi.

5.6 **IMPIANTO ANTINCENDIO**

- 5.6.1 La struttura è dotata di impianto antincendio conforme alla normativa in vigore e alle specifiche tecniche definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi, certificato dal tecnico abilitato sig. _____.

5.7 **PRONTO SOCCORSO**

- 5.7.1 E' presente un locale di pronto soccorso dotato di lettino, scrivania, materiale sanitario di rapido consumo.
- 5.7.2 E' presente una cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dall'AUSL.
- 5.7.3 E' disponibile un medico, reperibile a chiamata in tempi brevi.

5.8 **PULIZIE E SMALTIMENTO RIFIUTI**

- 5.8.1 E' assicurato, secondo le disposizioni impartite dal Comune, un sistema di raccolta rifiuti solidi tramite appositi contenitori lavabili, chiusi e muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri.
- 5.8.2 La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, è assicurata almeno una volta al giorno.
- 5.8.3 E' assicurata la pulizia delle aree comuni almeno una volta al giorno (nel rispetto comunque dei livelli minimi stabili per il livello di classificazione richiesto).

5.9 SERVIZI GARANTITI

- 5.9.1 E' garantita la sorveglianza continua della struttura durante i periodi di apertura.
- 5.9.2 E' garantita la continua presenza all'interno della struttura del sottoscritto o di un mio delegato.
- 5.9.3 La vita nel complesso è organizzata sulla base di apposito regolamento interno affisso nella zona di ricevimento, unitamente alla planimetria generale.

SEZIONE 6- ALTRE DICHIARAZIONI

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che:

- a) L'introduzione di animali domestici, ove consentita dal gestore, è subordinata alla presentazione del relativo libretto sanitario. Deve, inoltre, essere chiaramente stabilito nel regolamento interno che gli animali vanno custoditi in modo da non arrecare danni e molestie, e non è consentito agli animali accedere ai locali di uso comune.
- b) E' vietata la vendita frazionata delle piazzole e delle unità abitative fisse, la cessione sulla base di altro diritto reale di godimento e l'affitto per periodi di tempo superiori all'anno. E' comunque permessa la locazione con contratto annuale fino ad un massimo del 50% delle piazzole (70% nei comuni appartenenti alle Comunità montane).
- c) Le attrezzature e gli impianti devono essere tenute in buone condizioni di funzionamento anche in relazione alle norme di sicurezza. La condizione degli arredi deve essere adeguata al livello di classificazione.
- d) Nei periodi di chiusura della struttura ricettiva è possibile tenere in custodia i mezzi di pernottamento di proprietà dei clienti e i relativi accessori, purché gli stessi siano privi di combustibile. In tal caso non è possibile il loro utilizzo da parte dei clienti.

SEZIONE 7- DICHIARAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE PER IL LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE

Compilare gli spazi vuoti della prima colonna con le informazioni richieste e barrare il numero relativo alla classificazione dichiarata nella seconda colonna

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA- CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI- APERTI AL PUBBLICO Completare la dichiarazione con il dato richiesto. Dove sono previsti calcoli è spiegato come effettuare il calcolo in base ai dati compilati nelle sezioni precedenti	Dichiarare il parametro con una x sulla classifica dichiarata	Punti (per i parametri che prevedono punteggi – solo per 5 stelle)	LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE				
			1 *	2 **	3 ***	4 ****	5 *****
DIMENSIONE PIAZZOLE							

Superficie minima delle piazzole standard in mq., compresa la dimensione del posto auto a servizio esclusivo della singola piazzola ¹ .	[1] [2] [3] [4] [5]	40	40	40	40	40
Superficie minima delle piazzole minime in mq. (non superiore al 30% del totale piazzole)	[1] [2] [3] [4] [5]	25	25	25	25	25

¹ Parametro non applicabile a zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terra, sbancamenti e disboscamenti, dove è sufficiente rispettare la dimensione media di 50 mq.

<p>Superficie media delle piazzole standard in mq., compresa la dimensione dei posti auto a servizio esclusivo delle singole piazzole</p> <p>mq. _____</p> <p><u>Calcolo superficie media:</u></p> <p>(voce 2.2.1.c.1 _____ + voce 2.2.1.d _____) / voce 3.1 _____</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		50	60 (50 ²)	65 (50 ²)	75 (50 ²)	75 (50 ²)
DIMENSIONE AREE COMUNI							
<p>Area ad uso comune rapportato al numero totale di piazzole (area complessiva delle piazzole)</p> <p>mq. complessivi _____ (voce 2.2.2)</p> <p><u>Calcolo percentuale:</u></p> <p>Voce 2.2.2 ____ / voce 2.2.1 ____ x 100 = ____ %</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		10% sup. piazzole	10% sup. piazzole	10% sup. piazzole	15% sup. piazzole	15% sup. piazzole
<p>Area alberata minima rispetto all'area complessiva delle piazzole</p> <p>mq. _____ (voce 2.3)</p> <p><u>Calcolo percentuale:</u></p> <p>Voce 2.3 ____ / voce 2.2.1 ____ x 100 = ____ %</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		10%	10%	10%	15%	15%
<p>Rapporto complessivo d'area inteso come superficie lorda in rapporto alla capacità ricettiva massima in mq. (mq. minimi per ospite)</p> <p><u>Calcolo mq. minimi per ospite:</u></p> <p>sup. lorda totale (voce 2.2) _____ / cap. ricettiva massima (voce 3.4) _____ = mq. _____ per ospite</p>	[5]						42 40 - per strutture ubicate in Comuni montani

² In caso di campeggi in zone di particolare pregio ambientale o boschive o di particolare conformazione del terreno o di impianto arboreo storicamente consolidato, allo scopo di evitare eccessivi movimenti di terreno, sbancamenti o disboscamenti, è consentita la delimitazione di piazzole di dimensione media di 50 mq.

<p>Numero posto auto ad uso comune in rapporto al numero delle piazzole nel caso sia consentito il parcheggio in piazzola (campeggio non car free)</p> <p><u>Calcolo percentuale:</u> n. posti auto ____ (voce 2.2.2.f. numero) / n. piazzole ____ (voce 3.1) x 100 = ____%</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	5%	5%	5%	10%	10%
<p><u>In caso di campeggi car free in cui non è consentito il parcheggio in piazzola</u> (da compilare in alternativa alla riga precedente)</p> <p>Numero posti auto in rapporto al numero delle piazzole</p> <p><u>Calcolo percentuale:</u> n. parcheggi (di cui alla voce 2.2.1.e.) ____ / n. piazzole ____ (voce 3.1) x100= ____%</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	80%	80%	80%	80%	80%
SERVIZI IGIENICI						
<p>Numero WC</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati³</p> <p><u>Calcolo numero minimo wc:</u> a) Capacità ricettiva in piazzole senza bagno riservato (voce 3.2) ____ / ____ (25 o 20 in base al n. di stelle) = n wc ____ b) Capacità ricettiva in piazzole con servizi riservati (voce 3.3) ____ / 100 = n. wc aggiuntivi ____ a) + b) = n. minimo wc ____</p> <p>Numero WC effettivi ____ (non inferiore al minimo)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	25	25	25	20	20

³ Sono sempre da considerare nel conteggio degli ospiti le UAM non messe a disposizione dal gestore. Sono invece da considerare come servizi riservati quelli destinati alle UAF, alle UAM messe a disposizione dal gestore e da lui installate, le piazzole con servizi igienici riservati e le piazzole con allacci realizzati dal gestore e destinate a camper e roulotte dotati di propri servizi interni.

<p>Numero lavandini</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni lavandino, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati³</p> <p><u>Calcolo numero minimo lavandini:</u></p> <p>Capacità ricettiva in piazzole senza bagno riservato (voce 3.2) _____/____ (25 o 20 in base al n. di stelle) = n lavandini minimo _____</p> <p>Numero lavandini effettivo _____ (non inferiore al minimo)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	25	25	25	20	20
<p>Numero di docce chiuse</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni doccia chiusa, rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati³</p> <p><u>Calcolo numero minimo docce chiuse:</u></p> <p>Capacità ricettiva in piazzole senza bagno riservato (voce 3.2) _____/____ (50, 40, 35 o 25 in base al n. di stelle) = n docce chiuse minimo _____</p> <p>Numero docce chiuse effettivo _____ (non inferiore al minimo)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	50	40	35	25	25
<p>Struttura dislocata entro 500 m. dal mare: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>Se sì compilare il parametro:</p> <p>Numero di docce aperte _____</p> <p>Almeno una ogni 300 ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare</p> <p><u>Calcolo numero minimo docce aperte:</u></p> <p>Capacità ricettiva totale (voce 3.4) _____/300 = n. docce aperte minimo _____</p> <p>Numero docce aperte effettivo _____ (non inferiore al minimo)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]	Si	Si	Si	Si	Si

<p>Numero di lavelli per stoviglie</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni livello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati³</p> <p><u>Calcolo numero minimo lavelli per stoviglie:</u></p> <p>Capacità ricettiva in piazzole senza bagno riservato (voce 3.2) _____ / _____ (50, 45 o 35 in base al n. di stelle) = n lavelli per stoviglie minimo _____</p> <p>Numero lavelli per stoviglie effettivo _____ (non inferiore al minimo)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		50	45	45	35	35
<p>Numero di lavatoi panni</p> <p>Numero massimo di ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati³</p> <p><u>Calcolo numero minimo lavatoi panni:</u></p> <p>a) capacità ricettiva in piazzole senza bagno riservato (voce 3.2) _____ / _____ (80, 75 o 70 in base al n. di stelle) = n lavatoi panni _____</p> <p>b) n. lavatrici _____ x 5 = _____</p> <p>a) - b) = n. minimo lavatoi panni _____</p> <p>Numero lavatoi panni effettivo _____ (non inferiore al minimo)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		80	75	75	70	70

SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE⁶							
<p>Lavandini</p> <p><u>Calcolo numero minimo lavandini con acqua calda per 1, 2 e 3 stelle:</u></p> <p>Totale lavandini ___x___ (1/3, 1/2, 2/3 a seconda del numero di stelle) = ___ n. minimo lavandini con acqua calda per 1, 2 3 stelle</p> <p>N. lavandini con acqua calda effettivo ___ (non inferiore al numero minimo o al 100% per 4 e 5 stelle)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		1 ogni 3	1 ogni 2	2 ogni 3	Tutti	Tutti
<p>Docce chiuse</p> <p><u>Calcolo numero minimo docce chiuse con acqua calda per 1 stella:</u></p> <p>Totale docce chiuse ___ x ___ 1/3 = ___ n. minimo docce chiuse con acqua calda per 1 stella</p> <p>N. docce chiuse con acqua calda effettivo ___ (non inferiore al numero minimo o al 100% per 2, 3, 4 e 5 stelle)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		1 ogni 3	Tutte	Tutte	Tutte	Tutte
<p>Lavelli stoviglie</p> <p><u>Calcolo numero minimo lavelli stoviglie con acqua calda per 1, 2 e 3 stelle:</u></p> <p>Totale lavelli stoviglie ___ x ___ (1/3, 1/2, 2/3 a seconda del numero di stelle) = ___ n. minimo lavelli stoviglie con acqua calda per 1, 2 3 stelle</p> <p>N. lavelli stoviglie con acqua calda effettivo ___ (non inferiore al numero minimo o al 100% per 4 e 5 stelle)</p>	[1] [2] [3] [4] [5]		1 ogni 3	1 ogni 2	2 ogni 3	Tutti	Tutti

⁶ E' garantita l'erogazione di acqua calda per lavandini, lavelli, docce e per le installazioni commerciali, nei limiti previsti dal livello di classificazione richiesto, e, se il complesso è ad apertura annuale o stagionale per il periodo invernale, l'impianto di produzione di acqua calda provvede anche al riscaldamento dei servizi igienici e di ogni altro edificio e l'erogazione di acqua calda deve essere sempre garantita.

Lavatoi panni <u>Calcolo numero minimo lavatoi panni con acqua calda per 1, 2 e 3 stelle:</u> Totale lavatoi panni ___ x ___ (1/5, 1/3, 1/2 a seconda del numero di stelle) = ___ n. minimo lavatoi panni con acqua calda per 1, 2 3 stelle N. lavatoi panni con acqua calda effettivo ___ (non inferiore al numero minimo o al 100% per 4 e 5 stelle)	[1] [2] [3] [4] [5]		1 ogni 5	1 ogni 3	1 ogni 2	Tutti	Tutti
RISCALDAMENTO							
Per gli esercizi ad apertura annuale o invernale, riscaldamento dei locali ad uso pubblico	[1] [2] [3] [4] [5]		SI	SI	SI	SI	SI
LAVATRICI – ASCIUGATRICI							
Lavatrici ogni lavatrice sostituisce n. 5 lavatoi panni	[3] [4] [5]				SI	SI	SI
Asciugatrici	[4] [5]					SI	SI
PULIZIE							
Pulizia dei servizi igienico sanitari - 1 volta al giorno	[1]		SI				
Pulizia dei servizi igienico-sanitari - 2 volte al giorno	[2] [3] [4]			SI	SI	SI	
Pulizia dei servizi igienico-sanitari – con servizio permanente a rotazione lungo la giornata	[5]						SI
Raccolta e smaltimento rifiuti almeno una volta al giorno	[1] [2] [3] [4] [5]		SI	SI	SI	SI	SI
ALLACCIAMENTI							

% di piazzole con allacciamento elettrico <u>Calcolo percentuale:</u> n. piazzole con allacciamento elettrico _____ / totale piazzole escluse UAF (Voce 3.1.b + voce 3.1.c.) ____ x 100 = _____ %	[1] [2] [3] [4] [5]		=>50%	=>60%	=>80%	=>90%	100%
SPACCIO ALIMENTARI-MARKET							
Spaccio con generi di prima necessità (la presenza di un servizio esterno nel raggio di 800 metri si intende sostitutivo del servizio)	[1] [2]		SI	SI			
Market interno	[3] [4] [5]				SI ⁷	SI ⁷	SI
SERVIZI DI RISTORO							
Banco bar	[1]		SI				
Bar in apposito locale	[2] [3]			SI	SI		
Bar in apposito locale con tavolini e sedie	[4] [5]					SI	SI
Tavola calda o ristorante anche self service	[3]				SI ⁸		
Ristorante con numero di coperti non inferiore al 10% della capacità ricettiva	[4] [5]					SI ⁸	SI
ATTREZZATURE SPORTIVE E PER IL BENESSERE							
	Barrare i requisiti posseduti	Punteggio (solo per 5 stelle)					
(a) piscina/e con superficie inferiore a 0,10 mq. per ospite con almeno una vasca di superficie superiore a 50 mq. ⁹ Superficie effettiva mq _____ (non inferiore a 50 mq)	□	6		Almeno 1	Almeno 2	Almeno 3 tipologie	Almeno 5 tipologi

⁷ La presenza di un market esterno nel raggio di 300 metri si intende sostitutivo del servizio purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore del market esterno con cui sia garantito il servizio per l'intero periodo di apertura della struttura ricettiva.

⁸ La presenza di una struttura analoga di ristorazione nel raggio di 300 metri si intende sostitutiva del servizio purché sia stipulata una apposita convenzione con il gestore di tale struttura con cui sia garantito il servizio per l'intero periodo di apertura della struttura ricettiva.

⁹ I punteggi relativi alle piscine (a) e (b) sono alternativi

(b) piscina/e con superficie superiore a 0,10 mq. per ospite con superficie complessiva superiore a 200 mq. ⁹ <u>Calcolo superficie minima in rapporto alla capacità ricettiva:</u> Capacità ricettiva totale (voce 3.4) x 0,10 = superficie minima in rapporto alla capacità ricettiva mq ____ Superficie effettiva complessiva mq ____ (non inferiore alla superficie minima e comunque > 200 mq)	<input type="checkbox"/>	10		tipologi a di attrezza tura	tipologi e di attrezza ture	di attrezzat ure, tra cui almeno una a scelta fra tennis e piscina	e di attrezza ture tra cui almeno una a scelta fra tennis e piscina Punteggio minimo: 24 punti compresi i punteggi indicati nella sezione "Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiunge re il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle"
Piscina per bambini	<input type="checkbox"/>	2					
spiaggia riservata	<input type="checkbox"/>	3					
palestra attrezzata/area fitness	<input type="checkbox"/>	2					
Tennis Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ se < 4.000 = almeno 1 campo se > 4.000 = almeno 2 campi N. campi effettivo ____	<input type="checkbox"/>	2					
bocce	<input type="checkbox"/>	1					
pallavolo o beachvolley ¹⁰	<input type="checkbox"/>	1					
pallacanestro ¹⁰	<input type="checkbox"/>	1					
campo di calcetto o beachfootball ¹⁰	<input type="checkbox"/>	1					
pista pattinaggio ¹⁰	<input type="checkbox"/>	1					
minigolf	<input type="checkbox"/>	1					
tavoli ping-pong 1 ogni 600 ospiti, oppure un minimo di 3 tavoli Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ se < 600= almeno 1 tavolo fra 600 e 1.200 = almeno 2 tavoli se > 1.200 = almeno 3 tavoli N. tavoli effettivi ____	<input type="checkbox"/>	1					

¹⁰ Nel caso lo stesso campo attrezzato sia multifunzionale si conta come unico

Maneggio	<input type="checkbox"/>	3					
Parete attrezzata per arrampicata	<input type="checkbox"/>	1					
Campo pratica golf	<input type="checkbox"/>	1					
Tiro con l'arco	<input type="checkbox"/>	1					
Ski room locale attrezzato per asciugare l'attrezzatura da sci per gli ospiti	<input type="checkbox"/>	1					
Attrezzature sportive a disposizione degli ospiti, a scelta fra biciclette, canoe, kajak, wind surf biciclette: almeno 1 ogni 150 ospiti – altre tipologie: almeno 10 attrezzature complessive <u>Calcolo numero minimo biciclette:</u> Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ / 150 = n. minimo biciclette ____ (arrotondato per eccesso) n. biciclette possedute ____ (non inferiore al minimo) <u>In alternativa:</u> Altre attrezzature possedute: tipologia _____ n. _____ tipologia _____ n. _____ tipologia _____ n. _____ n. attrezzature complessivo (escluse biciclette) _____ (n. minimo 10)	<input type="checkbox"/>	1					

<p>Vasche idromassaggio collettive o singole – uso non riservato</p> <p>1 posto ogni 300 ospiti. Con 10 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti</p> <p><u>Calcolo numero minimo posti per idromassaggio:</u></p> <p>Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ / 300 = n. minimo posti ____ (arrotondato per eccesso, se è superiore a 10 il parametro è rispettato con 10 posti)</p> <p>N. posti effettivo ____ (non inferiore al numero minimo o a 10 posti)</p>	<input type="checkbox"/>	1					
<p>Sauna/bagno turco</p> <p>1 posto ogni 500 ospiti. Con 6 posti il parametro risulta rispettato indipendentemente dal numero di ospiti – punteggio alternativo a centro benessere e/o SPA</p> <p><u>Calcolo numero minimo posti per idromassaggio:</u></p> <p>Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ / 500 = n. minimo posti ____ (arrotondato per eccesso, se è superiore a 6 il parametro è rispettato con 6 posti)</p> <p>N. posti effettivo ____ (non inferiore al numero minimo o a 6 posti)</p>	<input type="checkbox"/>	1					
<p>Centro benessere</p> <p>almeno un centro estetico, sauna/bagno turco (v. caratteristiche per sauna), idromassaggio (v. caratteristiche per idromassaggio)</p>	<input type="checkbox"/>	3					
<p>SPA/Terme</p> <p>con autorizzazione di stabilimento termale ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i.</p>	<input type="checkbox"/>	6					

NUMERO DI ATTREZZATURE POSSEDUTE _____ - Classifica dichiarata:							
[2 stelle] Minimo 1 attrezzatura							
[3 stelle] Minimo 2 attrezzature							
[4 stelle] Minimo 3 attrezzature							
[5 stelle] Minimo 5 attrezzature							
Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle							
Sala giochi	<input type="checkbox"/>	1					
Area coperta per spettacoli	<input type="checkbox"/>	2					
Accessibilità alle attrezzature sportive e di svago per turisti disabili	<input type="checkbox"/>	4					
Vendita di prodotti DOP e IGP Emilia-Romagna espositore di almeno 5 ml. di scaffale	<input type="checkbox"/>	2					
Certificazione di qualità ISO 9000 ¹¹	<input type="checkbox"/>	2					
Certificazione ambientale ISO 14001 ¹¹	<input type="checkbox"/>	2					
Certificazione ambientale EMAS ¹¹	<input type="checkbox"/>	2					
Certificazione ambientale Ecolabel ¹¹	<input type="checkbox"/>	2					
Certificazione di sicurezza OHSAS 18001 ¹¹	<input type="checkbox"/>	3					
Certificazione di sicurezza riconosciuta da INAIL ¹¹	<input type="checkbox"/>	1					
Impianto wi-fi con copertura dell'intera superficie della struttura	<input type="checkbox"/>	3					

¹¹ I punti relativi alle certificazioni si sommano solo relativi a certificazioni di diversa tipologia (di qualità, ambientale, di sicurezza)

Animazione professionale attiva per almeno l'80% del periodo di apertura al pubblico	<input type="checkbox"/>	2					
Attrezzatura igienico-sanitaria per animali di affezione	<input type="checkbox"/>	1					
Area sgambatura cani	<input type="checkbox"/>	1					
Campeggio CAR FREE severa limitazione veicolare all'interno, parcheggio auto vietato in piazzola e numero minimo di parcheggi almeno pari all'80% del totale delle piazzole	<input type="checkbox"/>	3					
TOTALE PUNTEGGIO (attrezzature sportive e per il benessere + ulteriori punteggi attribuibili)							
—————							
SERVIZI PER BAMBINI							
Area gioco per bambini	[1] [2]		SI	SI			
Parco giochi per bambini	[3]				SI		
Parco gioco per bambini con servizi di animazione n. ____ ore al giorno	[4] [5]					Almeno 3 ore/g.	Almeno 5 ore/g.
Baby room o nursery room	[3] [4] [5]				SI	SI	SI
SERVIZI PER L'OSPITALITÀ							
Zona coperta di uso comune	[2] [3] [4] [5]			SI	SI	SI	SI
Locale TV separato	[4] [5]					SI	SI
Custodia valori in cassaforte	[4] [5]					SI	SI
Linee telefoniche	[1] [2] [3] [4] [5]		Min 1 ¹²	Min 1 ¹²	Min 1 ¹²	Min 2 ¹²	Min 2 ¹²

¹² almeno una linea ogni 400 ospiti nel caso la struttura ricettiva sia ubicata in area con scarsa copertura relativamente a servizi di telefonia mobile.

Area attrezzata per intrattenimenti e spettacoli di almeno 0,10 mq. per ospite (min. 200 mq.) <u>Calcolo superficie minima in rapporto alla capacità ricettiva:</u> Capacità ricettiva totale (voce 3.4) x 0,10 = superficie minima in rapporto alla capacità ricettiva mq ____ Superficie effettiva complessiva mq ____ (non inferiore alla superficie minima e comunque > 200 mq)	[5]						SI
Internet point	[3] [4] [5]				SI	SI	SI
Impianto wi-fi con copertura limitata ai servizi centrali di ristoro e alla zona di ricevimento	[3] [4] [5]				SI	SI	SI
LINGUE STRANIERE							
Lingue straniere parlate dal personale addetto al ricevimento	[3] [4] [5]				Almeno 1	Almeno 2	Almeno 3
SERVIZI DI RICEVIMENTO-PORTINERIA E INFORMAZIONI							
20 ORE SU 24	[5]						SI
16 ORE SU 24	[4]					SI	
12 ORE SU 24	[3]				SI		
8 ORE SU 24	[1] [2]		SI	SI			
SERVIZI DI SORVEGLIANZA NOTTURNA							
1 addetto fino a 1000 presenti + 1 addetto fino a 2000 + 1 addetto ogni ulteriori 2000	[1] [2] [3] [4] [5]		SI	SI	SI	SI	SI
DIVISE PER IL PERSONALE E TARGHETTE							
Cartellino di riconoscimento per tutto il personale	[2] [3] [4] [5]			SI	SI	SI	SI
Divise di riconoscimento per il personale	[3] [4] [5]				SI	SI	SI

UNITA' ABITATIVE FISSE							
Densità abitative delle UAF mq minimi a persona	[1] [2] [3] [4] [5]		6	6	7,5 ¹³	9 ¹⁴	9 ¹⁴
Servizio di pulizia a richiesta	[4] [5]					SI	SI

¹³ per le strutture a tre stelle il parametro di 7,5 mq a persona può ricomprendere anche una parte di veranda per un massimo di 1,5 mq a persona. Il minimo da garantire all'interno della UAF resta di 6 mq. a persona.

¹⁴ Per le strutture a quattro e cinque stelle il parametro di 9 mq a persona può ricomprendere una parte di veranda per un massimo di 2,25 mq a persona. . Il minimo da garantire all'interno della UAF è pari a 6,75 mq a persona.

**SEZIONE 8- DICHIARAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE PER L'OTTENIMENTO
DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA "CENTRO VACANZE"**

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI SERVIZIO PER L'OTTENIMENTO DELLA SPECIFICAZIONE AGGIUNTIVA "CENTRO VACANZE" PER STRUTTURE A 3, 4 e 5 STELLE		LEGENDA PER I PARAMETRI OBBLIGATORI DI CLASSIFICAZIONE PER STELLE		
		3*	4*	5*
Area ad uso comune mq. complessivi _____ (voce 2.2.2) <u>Calcolo percentuale:</u> Voce 2.2.2 ____/voce 2.2.1 ____ x 100 = ____ %	[3] [4] [5]	30% superficie piazzole	30% superficie piazzole	30% superficie piazzole
ATTREZZATURE SPORTIVE				
Piscina adulti ¹⁵	[3] [4] [5]	Almeno 200 mq	Almeno 250 (350) mq	Almeno 250 (350) mq.
Piscina bambini ¹⁵	[3] [4] [5]	Almeno 100 mq	Almeno 150 mq	Almeno 150 mq.
Campi da tennis	[3] [4] [5]	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
Palestra attrezzata	[3] [4] [5]	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
Almeno 2 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta	[3]	X		
Almeno 4 delle tipologie di strutture sottoelencate di cui una coperta	[4] [5]		X	X
<i>Attrezzature sportive complementari:</i>				
Campo da pallavolo, pallacanestro pattinaggio	<input type="checkbox"/>			
Campo da calcetto	<input type="checkbox"/>			
attrezzature sportive mobili a disposizione degli ospiti (mountain bike; canoe, cajak, wind surf, tavoli da ping pong - almeno 1 ogni 600 ospiti-) Per il calcolo dei parametri minimi fare riferimento alla tabella di classificazione	<input type="checkbox"/>			
Maneggio	<input type="checkbox"/>			
Parete attrezzata per arrampicata	<input type="checkbox"/>			
Pattinaggio	<input type="checkbox"/>			

¹⁵ Per le strutture ubicate nei territori delle comunità montane, le dimensioni delle piscine possono essere di dimensioni inferiori purché le stesse siano coperte.

Bocciodromo	<input type="checkbox"/>			
Tiro con l'arco	<input type="checkbox"/>			
Minigolf	<input type="checkbox"/>			
ATTREZZATURE PER IL BENESSERE				
Vasche idromassaggio collettive o singole n. vasche ____ <u>Calcolo numero minimo posti per idromassaggio:</u> Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ / ____ (100 o 70 a seconda del numero di stelle) = n. minimo posti ____ (arrotondato per eccesso) N. posti effettivi ____ (non inferiore al numero minimo)	[3] [4] [5]	Almeno 1 posto ogni 100 ospiti	Almeno 1 posto ogni 70 ospiti	Almeno 1 posto ogni 70 ospiti
Sauna - per le strutture ad apertura annuale n. saune ____ <u>Calcolo numero minimo posti per sauna:</u> Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ / ____ (200 o 150 a seconda del numero di stelle) = n. minimo posti ____ (arrotondato per eccesso) N. posti effettivi ____ (non inferiore al numero minimo)	[3] [4] [5]	Almeno un posto ogni 200 ospiti	Almeno un posto ogni 150 ospiti	Almeno un posto ogni 150 ospiti
Solarium	[3] [4] [5]	si	si	si
ATTREZZATURE E SERVIZI DI SVAGO				
Sala per spettacoli	[3] [4] [5]	si	si	si
Area attrezzata gioco bimbi	[3] [4] [5]	si	si	si
Animazione professionale	[3] [4] [5]	si	si	si
Mini club - Animazione bimbi n. ____ ore al giorno	[3] [4] [5]	Almeno 3 ore g.	Almeno 5 ore g.	Almeno 5 ore g.
Sala giochi	[3] [4] [5]	si	si	si
Discoteca	[4] [5]		si	si

Postazione internet, completa di fax, scanner, stampante a colori <u>Calcolo numero minimo postazioni internet:</u> Capacità ricettiva totale (voce 3.4) ____ / 1.000 = n. minimo postazioni ____ (arrotondato per eccesso) N. postazioni effettive ____ (non inferiore al numero minimo)	[3] [4] [5]	Almeno una postazione ogni 1000 ospiti	Almeno 2 postazioni ogni 1000 ospiti	Almeno 2 postazioni ogni 1000 ospiti
Altri requisiti	[5]			Punteggio minimo di 30 punti (sommando il punteggio indicato nella tabella di classificazione nelle sezioni "Attrezzature sportive e per il benessere" e "Ulteriori punteggi attribuibili al fine di raggiungere il punteggio minimo per la classifica di 5 stelle")